



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DARSENA - RAVENNA

RAIC811002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DARSENA - RAVENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14977** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa al PTOF 2022-2025

La realizzazione del presente Piano triennale dell'Offerta Formativa, nei termini nei termini indicati dallo stesso, resta condizionata all'effettiva destinazione all'istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali richieste e, ovviamente, all'evolversi della situazione epidemiologica e alle disposizioni di carattere sanitario ed essa connesse.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, predisposto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107 e sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 0015636 del 10 dicembre 2021.

I PLESSI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Darsena" accoglie una popolazione scolastica di alunne e alunni, dai 3 ai 14 anni. La vastità del territorio, la compresenza di molteplici tradizioni linguistiche e culturali, l'attenzione costante agli aspetti relativi all'inclusione scolastica, la valorizzazione dei principi sanciti dalla Costituzione e la visione di una scuola fondata sulla cittadinanza attiva hanno fatto dell'Istituto "DARSENA" un'esperienza pedagogica e didattica spesso metodologicamente all'avanguardia nel panorama non solo ravennate. L'Istituto è costituito da cinque plessi così suddivisi:

- Scuola dell'Infanzia (3-5 anni) - zona Darsena.
- 3 Plessi per la scuola Primaria: Pasini (zona Darsena); Garibaldi (via Rubicone); Cavina (Porto Fuori).
- 1 Scuola Secondaria di Primo Grado "Montanari" (Zona Darsena).

Popolazione scolastica

Opportunità:

La peculiarità che caratterizza l'I.C. "Darsena" è la presenza significativa di studenti appartenenti a differenti realtà sociali, economiche e culturali, che rappresenta una fonte di arricchimento per tutti



e nel quale la multiculturalità consente la possibilità di interazione e di confronto tra diverse culture. Questo approccio genera una molteplicità di occasioni per una didattica alternativa che giunga a tutte le menti, favorendo l'inclusione, l'accettazione reciproca e la possibilità di offrire a tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, opportunità formative commisurate ai bisogni individuali per la formazione del cittadino "consapevole" in uno Stato democratico. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana si è mantenuta sostanzialmente stabile nel corso degli anni, passando dal 28,83% dell'a.s.2017-2018, al 30% dell'a.s.2021-2022, attestandosi intorno al 30%, con percentuali molto diverse all'interno dei diversi plessi.

Tutto questo, ovviamente, sarebbe impossibile senza il legame fondamentale che, negli anni, Dirigenti e Docenti hanno stretto con molteplici partner che operano nel quartiere e nella città.

Negli anni, costante e ininterrotto è stato il rapporto dell'Istituto con il quartiere e la città trovandosi geograficamente a metà strada fra il centro storico e il mare, ovvero tra la conservazione del patrimonio millenario e la creazione di nuove aree di cittadinanza aperte anche alle nuove sperimentazioni artistiche.

Nel progetto culturale dell'Istituto, pertanto, si è sempre lavorato e si lavora con Enti, Associazioni e Comune per creare cittadini attenti al proprio territorio e al rispetto delle diversità, quali, a solo titolo esemplificativo:

- Comune di Ravenna e Decentramento (Area Darsena) nell'ambito del Piano e arricchimento formativo del territorio
- Polizia Provinciale, Hera, Consorzio di Bonifica, Associazione "Fra Ravenna e il mare", Cestha, Tamo-laboratori di mosaico/storia dell'arte, "Fare storia con la storia", Museo Nazionale di Ravenna, per la conoscenza della storia e dell'ambiente;
- ANPI, Aga-Arci per promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva;
- Coop, Consultorio, Atlantide, Avis, volontari del Pronto Soccorso, CONI, per lo sviluppo dell'educazione alla salute;
- Polizia Municipale e Postale per l'educazione stradale, la prevenzione all'alcolismo e alle tossicodipendenze, la lotta al cyberbullismo;
- Enti di formazione per l'orientamento dei ragazzi in situazione di svantaggio e contro la



dispersione scolastica, con l'Asp e gli assistenti sociali.

- Casa delle Culture che mette a disposizione mediatori culturali per un primo intervento sugli alunni neo-arrivati e per la produzione di materiale per l'intercultura (Piano di Studi Personalizzato-protocollo di accoglienza);
- Biblioteca Classense e Casa Vignuzzi per la realizzazione di progetti e percorsi finalizzati alla promozione della lettura.

Vincoli:

L'istituto comprensivo presenta una eterogeneità nella composizione sociale e culturale, dovuta alla difformità degli insediamenti abitativi che si sono sedimentati e che oggi vengono investiti anche dal flusso migratorio, facendo comunque registrare una percentuale di alunni stranieri molto difforme nei vari plessi. Si registra, inoltre, un equilibrato ricambio in entrata ed uscita degli alunni, anche nel corso degli anni scolastici, a causa del flusso migratorio, nonostante si sia attenuato rispetto al passato. La disomogeneità sociale territoriale dell'utenza richiede un'elevata differenziazione della progettazione e dell'offerta formativa con una ricca gamma di proposte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Darsena", al fine di arricchire la propria Offerta Formativa, ha stretto relazioni con molteplici partner che operano sul territorio per promuoverne la sua conoscenza da un punto di vista storico e ambientale (Polizia Provinciale, Hera, Consorzio di Bonifica, Associazione "Fra Ravenna e il mare", Tamo laboratori di mosaico/storia dell'arte, "Fare storia con la storia", ANPI, Museo Nazionale di Ravenna) per promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e la promozione dell'educazione alla salute (Coop, Consultorio, Atlantide, Avis, volontari del Pronto Soccorso, CONI). L'Istituto collabora con la Polizia Municipale e Postale per l'educazione stradale, la prevenzione dell'alcolismo e dalle tossicodipendenze, la lotta al cyberbullismo; collabora con gli enti di formazione per l'orientamento dei ragazzi in situazione di svantaggio e contro la dispersione scolastica, con l'Asp e gli assistenti sociali. Inoltre, l'Istituto interagisce con la Casa delle Culture, che mette a disposizione mediatori culturali per un primo intervento sugli alunni neo arrivati e per la produzione di materiale per l'intercultura (Piano di Studi Personalizzato/protocollo di accoglienza). Interagisce su molteplici aspetti con il Comune di Ravenna e si avvale di esperti esterni per il



superamento dei conflitti per il miglioramento delle relazioni, collaborando con le biblioteche del territorio (Casa Vignuzzi- Classense) per promuovere la lettura.

Vincoli:

La realtà sociale del territorio, ancorata soprattutto alla marginalità urbana e ad un lento sviluppo economico, crea notevole precarietà dei redditi di alcune famiglie che, a volte, condiziona negativamente il percorso scolastico degli alunni, i quali raggiungono un grado di istruzione non sempre elevato e producendo una certa percentuale di dispersione scolastica tra gli alunni. Il ridimensionamento progressivo dell'organico, con conseguente perdita delle compresenze e l'emergenza sanitaria che ha investito il nostro Paese, non ha permesso attività a classi aperte, riducendo la pratica laboratoriale per piccoli gruppi e la possibilità di agire efficacemente con interventi mirati e individualizzati sulle fasce più deboli. Inoltre, l'organico potenziato, nella maggior parte dei casi, viene impiegato per supplenze, vanificando parte delle attività pianificate atte ad offrire un miglioramento delle pratiche didattiche e l'acquisizione delle competenze di base da parte degli alunni con difficoltà di ogni genere. L'istituto ha sempre pianificato attività, con i fondi a disposizione, per ampliare l'offerta formativa ed offrire agli alunni maggiori opportunità di crescita personale e di potenziamento delle competenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia sono frequentati soprattutto da alunni residenti nel circondario e raggiungibili anche a piedi e/o in bicicletta; il plesso di scuola secondaria di 1° grado è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici da parte degli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo. In tutti gli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne, porte anti-panico, servizi igienici per i disabili. Tutti i plessi dispongono di laboratori di informatica, (la scuola secondaria di primo grado, nell'a.s. 2020/2021, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19, non ha avuto a disposizione le aule di informatica perché erano state adattate ad aule per ospitare gli alunni delle classi in sovrannumero) palestre, ampi cortili, spazi laboratoriali per gli alunni BES. Tutte le scuole sono dotate di una biblioteca, fornita di un numero consistente di libri per ragazzi e nella scuola secondaria di 1° grado è presente anche una biblioteca per i docenti. In tutte le aule di scuola primaria e secondaria di 1° grado è presente un computer con collegamento internet con accesso ad Internet. Nel corso dei precedenti anni scolastici, in alcuni plessi dell'istituto, sono stati realizzati dal Comune interventi di adeguamento degli edifici alle misure sanitarie anti-covid-19, laddove se ne sia ravvisata l'esigenza.

Vincoli:

In tutti i plessi c'è stato un parziale adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche, tuttavia in uno dei plessi di scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado non vi è un



ascensore, per cui non tutti i laboratori sono accessibili da alunni con disabilità motoria. La dotazione di monitor interattivi è stata completa in tutti i plessi dell'Istituto all'inizio dell'anno scolastico 2022/23.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DARSENA - RAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC811002
Indirizzo	VIA AQUILEIA , 31 LOC. RAVENNA 48122 RAVENNA
Telefono	0544421124
Email	RAIC811002@istruzione.it
Pec	raic811002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdarsena.edu.it

Plessi

"L'ARCOBALENO DEI BIMBI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA81102X
Indirizzo	VIA CAORLE, 26 RAVENNA 48122 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAORLE 24 - 48122 RAVENNA RA

"BRUNO PASINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE811014
Indirizzo	VIA CAORLE, 24 Q.RE DARSENA 48122 RAVENNA



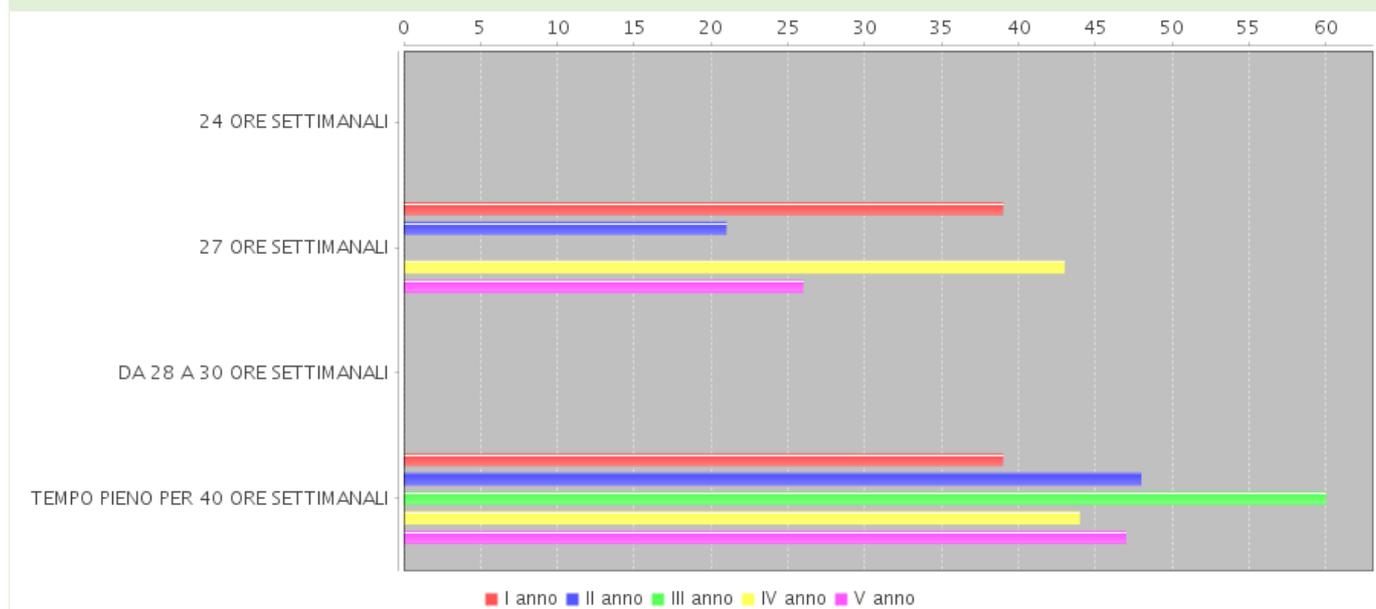
Edifici

• Via CAORLE 24 - 48122 RAVENNA RA

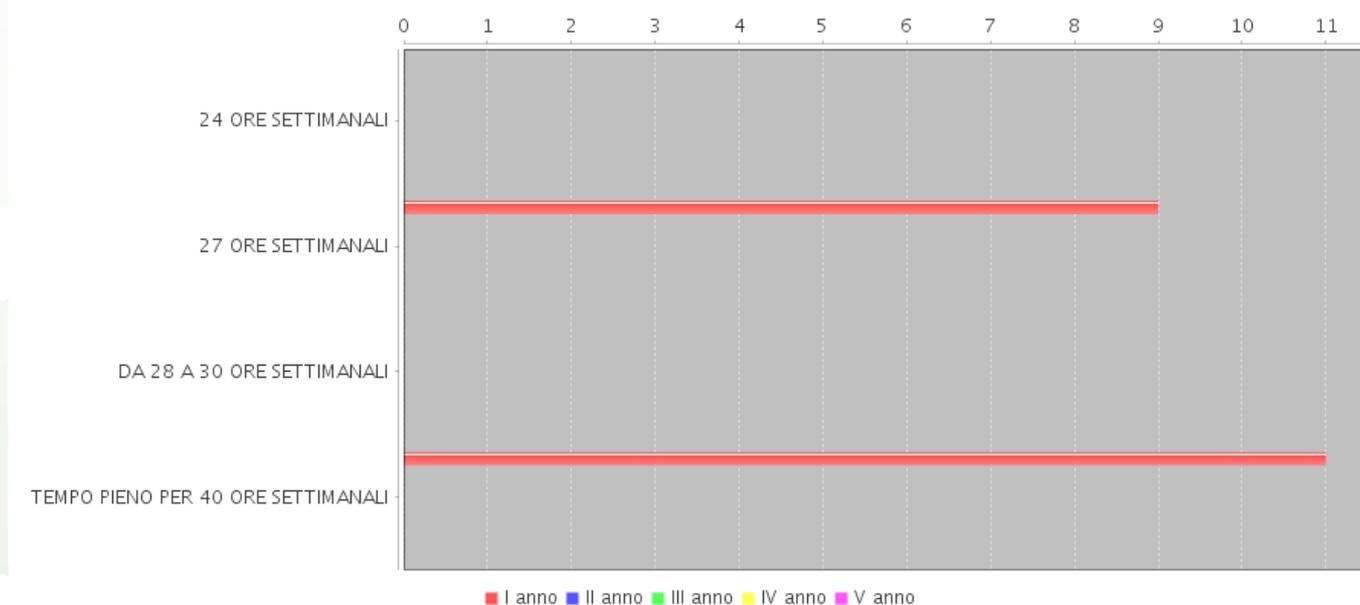
Numero Classi 20

Totale Alunni 367

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"SERGIO CAVINA" PORTO FUORI (PLESSO)



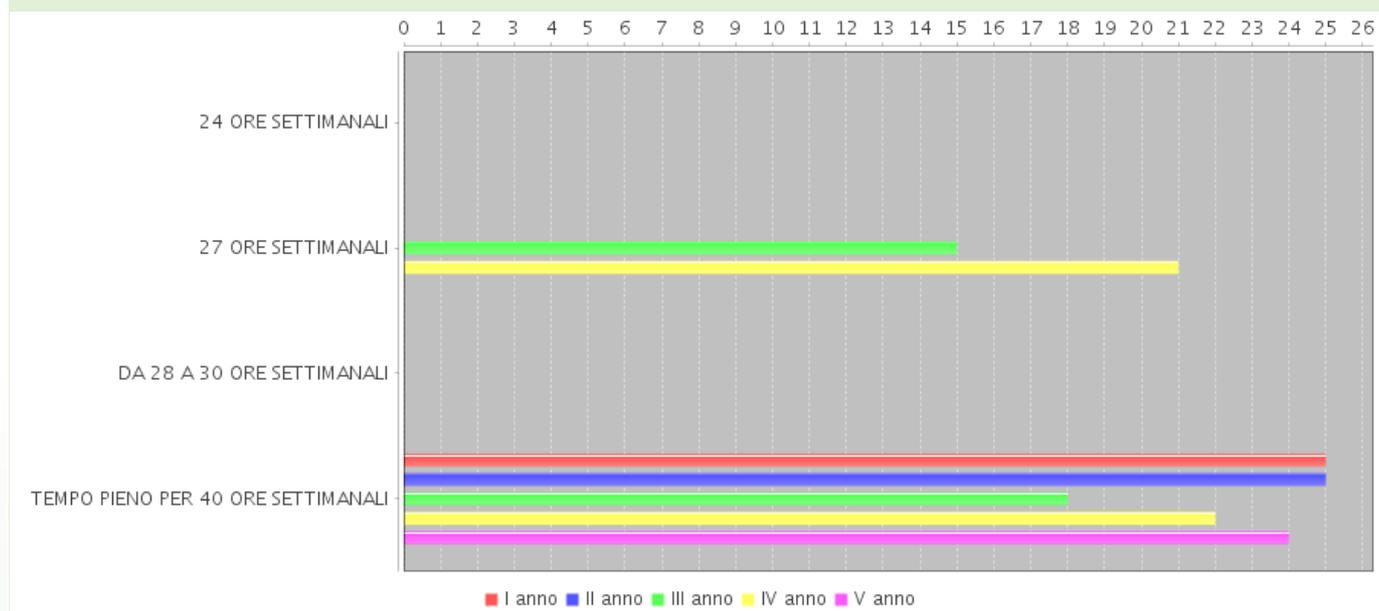
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE811025
Indirizzo	VIA BONIFICA, 31 FRAZ. PORTO FUORI 48121 RAVENNA

Edifici • Via BONIFICA 31 - 48121 RAVENNA RA

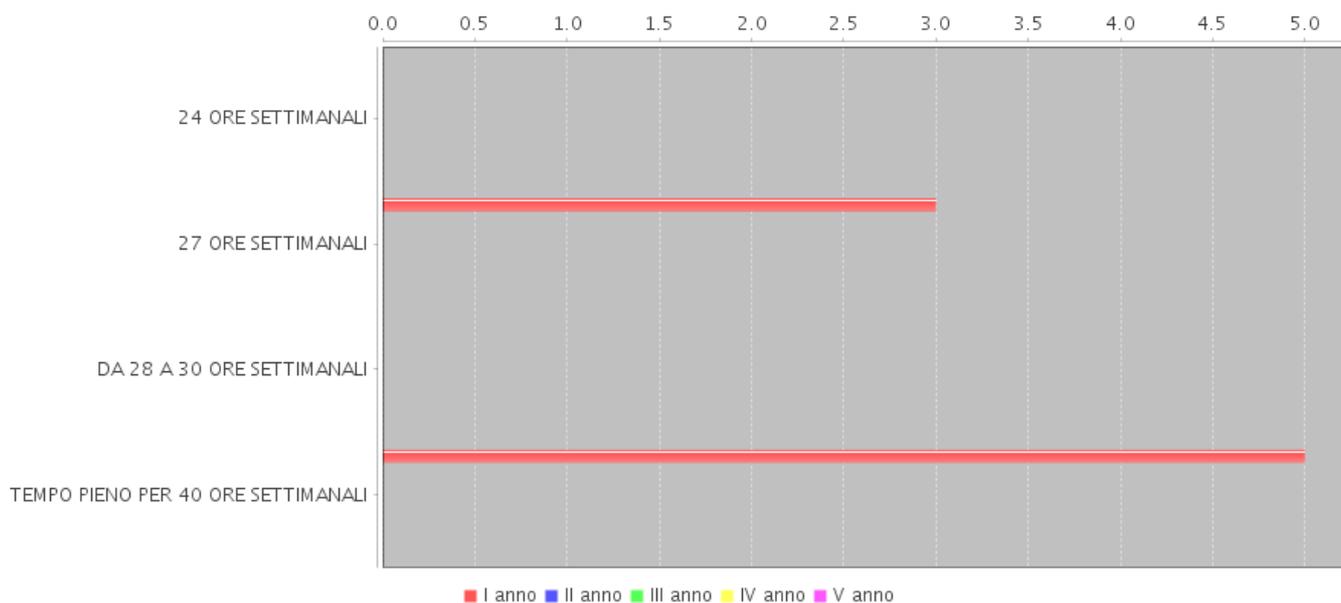
Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	150
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

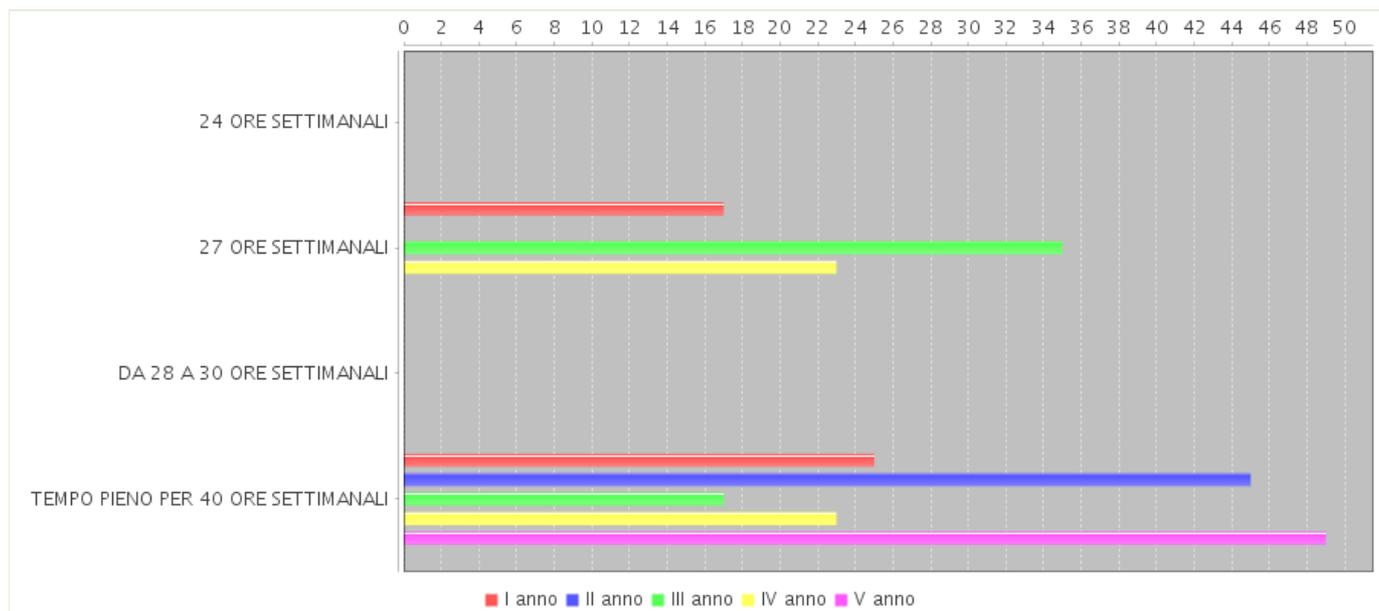


Numero classi per tempo scuola

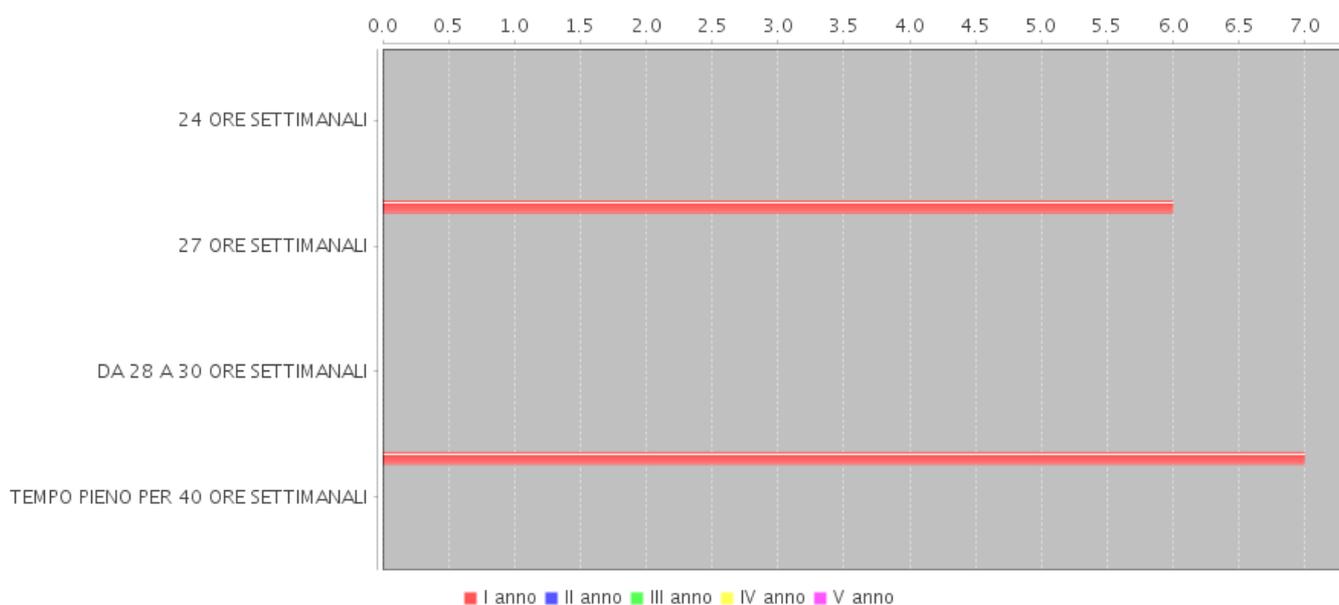


G. GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE811047
Indirizzo	VIA RUBICONE, 46/48 ZONA CROCETTA 48121 RAVENNA
Edifici	• Via RUBICONE 48 - 48121 RAVENNA RA
Numero Classi	13
Totale Alunni	234
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



M.MONTANARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RAMM811013

Indirizzo

VIA AQUILEA 31 LOC. RAVENNA 48122 RAVENNA

Edifici

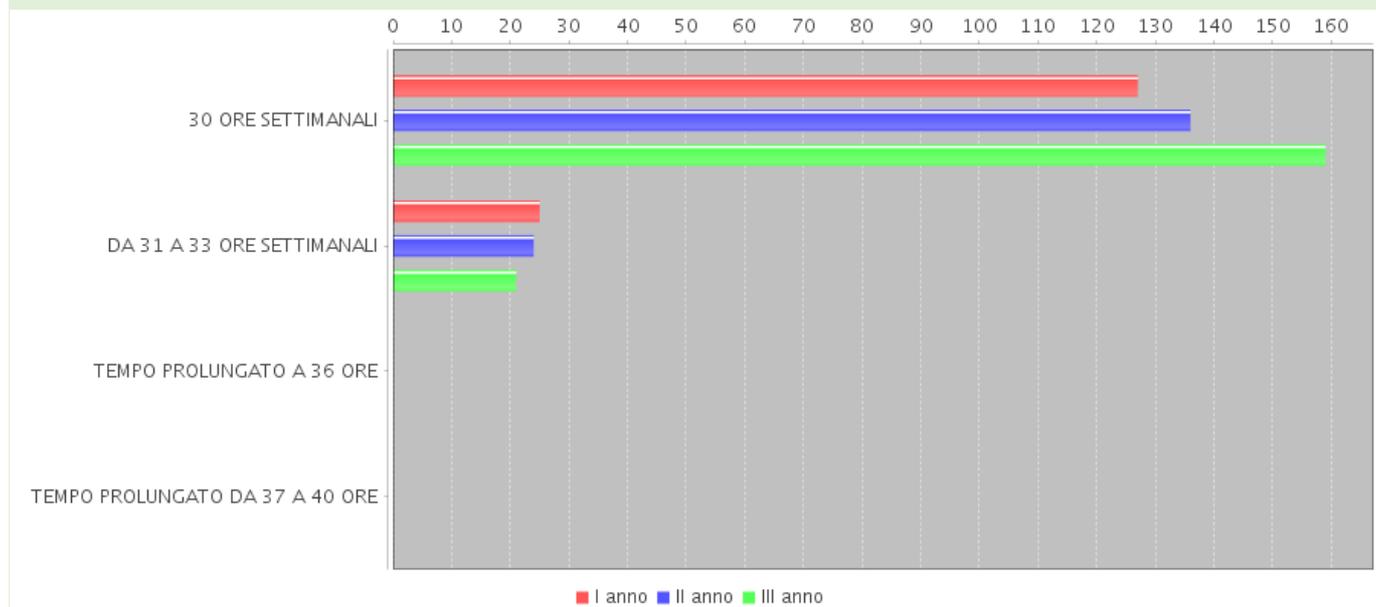
• Via AQUILEIA 31 - 48122 RAVENNA RA



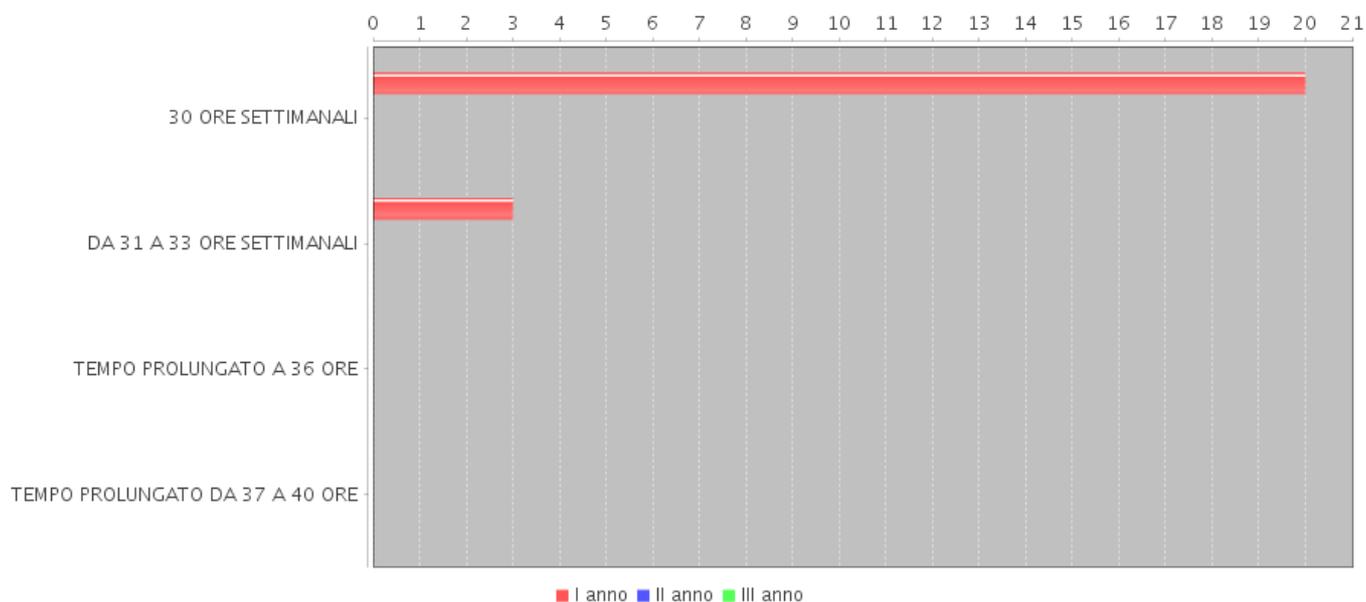
Numero Classi 23

Totale Alunni 492

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Opportunità:

I plessi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia sono frequentati soprattutto da alunni residenti nel circondario e raggiungibili anche a piedi e/o in bicicletta; il plesso di scuola secondaria di 1° grado è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici da parte degli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo. In tutti gli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne, porte anti-panico, servizi igienici per i disabili. Tutti i plessi dispongono di laboratori di informatica, (la scuola secondaria di primo grado, nell'a.s. 2020/2021, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19, non ha avuto a disposizione le aule di informatica perché erano state adattate ad aule per ospitare gli alunni delle classi in sovrannumero) palestre, ampi cortili, spazi laboratoriali per gli alunni BES. Tutte le scuole sono dotate di una biblioteca, fornita di un numero consistente di libri per ragazzi e nella scuola secondaria di 1° grado è presente anche una biblioteca per i docenti. In tutte le aule di scuola primaria e secondaria di 1° grado è presente un computer con collegamento internet con accesso ad Internet. Nel corso dei precedenti anni scolastici, in alcuni plessi dell'istituto, sono stati realizzati dal Comune interventi di adeguamento degli edifici alle misure sanitarie anti-covid-19, laddove se ne sia ravvisata l'esigenza.

Vincoli:

In tutti i plessi c'è stato un parziale adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche, tuttavia in uno dei plessi di scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado non vi è un ascensore, per cui non tutti i laboratori sono accessibili da alunni con disabilità motoria. La dotazione di monitor interattivi è stata completa in tutti i plessi dell'Istituto all'inizio dell'anno scolastico 2022/23.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	59

Approfondimento

Tutte le classi dell'Istituto sono provviste di Lim o Smart TV e attrezzature multimediali per la didattica digitale. All'interno dei plessi è presente la rete wireless e tutte le classi sono dotate di collegamento internet che, in questi anni la scuola ha potenziato e migliorato. L'istituto, inoltre, con



la propria partecipazione ad alcuni PON e, con i fondi del Ministero dell'Istruzione, erogati nell'emergenza sanitaria da Covid19, ha avuto l'opportunità di acquistare device per fronteggiare l'esigenza della didattica a distanza nella primavera del 2020, durante la quale, sono stati concessi in comodato d'uso gratuito ad alcune famiglie, in ordine di priorità secondo parametri stabiliti dal Consiglio di Istituto, per lo svolgimento della DAD. Le strumentazioni multimediali, attualmente in possesso dell'istituto, sono a disposizione per eventuali bisogni specifici degli alunni.

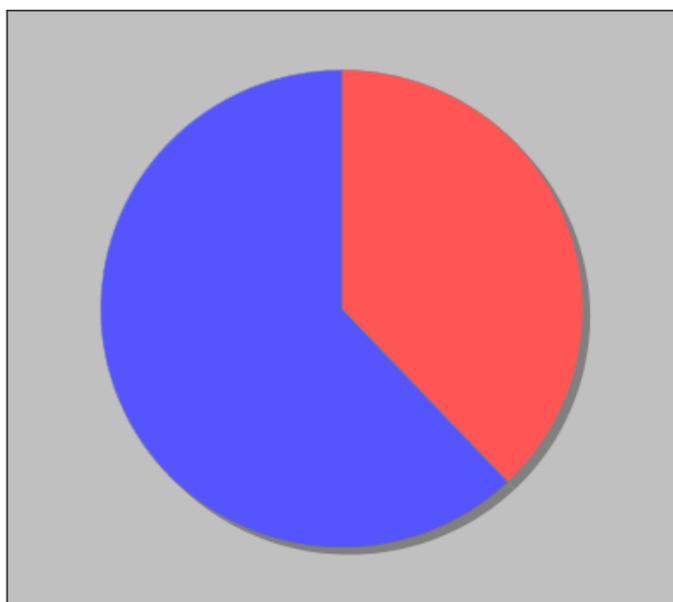


Risorse professionali

Docenti	166
Personale ATA	33

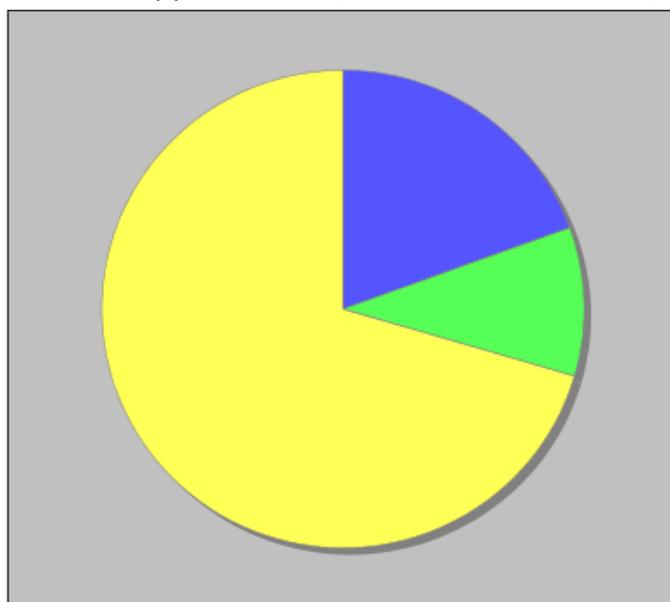
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 91
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 105

Approfondimento

Opportunità:

Un punto di forza è costituito dal fatto che l'I.C. si avvale di docenti a tempo indeterminato in una percentuale alta rispetto ai dati di confronto: ciò determina una buona pianificazione dei percorsi



didattici predisposti all'interno dell'I.C. tra i vari gradi di scuola e continuità nell'interazione con gli Enti e le organizzazioni con cui la scuola opera in sinergia. L'I.C. può avvalersi, quindi, di docenti motivati, vicini alle esigenze degli alunni, in grado di lavorare con intensità e motivazioni forti e di rapportarsi con sicurezza alle generazioni dei digital natives. Elevato risulta anche il numero dei docenti in possesso di competenze tecnologiche e linguistiche e di insegnanti formati in prospettive interculturali e con esperienza sul campo, che realizzano percorsi educativi tra gli ordini di scuola dell'IC e le istituzioni del territorio. La stabilità stessa del dirigente scolastico ha concorso a determinare la continuità e la qualità degli interventi dei docenti. Anche la stabilità dei docenti può considerarsi un altro punto a favore. I dati rilevati mostrano una percentuale di insegnanti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto da più anni.

Vincoli:

Una criticità deriva dalla ridotta percentuale di docenti di sostegno a tempo indeterminato e con specializzazione. Tale situazione determina, in alcuni casi, l'impossibilità di garantire la continuità del docente nelle classi assegnate.

Allegati:

ORGANIGRAMMA ISTITUTO 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Dai dati pervenuti dal MI, risulta evidente che la percentuale degli alunni che si colloca nella fascia del 6 è notevolmente diminuita nel corso degli anni di riferimento, passando dal 29%, relativo all'anno scolastico 2018-2019, al 15 %, relativo all'anno scolastico 2021 -2022, con una diminuzione netta di 14 punti percentuali. Ovviamente bisogna considerare che questo risultato è stato conseguito nel triennio segnato dalla situazione epidemiologica. Il risultato potrebbe essere fuorviante in quanto scaturisce da una situazione emergenziale, dovuta alla pandemia da Covid-19 e alla mancata frequenza delle lezioni in presenza, durante la quale il MI ha emanato le Ordinanze Ministeriali n. 9, n. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020 sulla valutazione e gli scrutini degli alunni frequentanti le classi di ogni ordine e grado, introducendo importanti novità rispetto al funzionamento degli esami di Stato, tra cui l'eliminazione delle prove scritte, sostituite con colloquio unico. Anche per l'anno scolastico 2020/2021 con l'O.M. 52 del 3 marzo 2021 l'esame è stato svolto in un'unica prova orale relativa ad un elaborato definito su un tema condiviso dall'alunno con i docenti del Consiglio di Classe. Pertanto in questi due anni scolastici, caratterizzati da DAD durante l'a.s. 2019 -2020 e dalla DID alternata a periodi di didattica in presenza di intere classi o di gruppi di alunni nell'a.s. 2020 -2021, agli studenti si è, ovviamente, garantito il passaggio alla classe successiva e sono stati "agevolati" nel sostenere gli esami di stato al fine di non creare ulteriori traumi psicologici negli alunni, già molto provati dal periodo storico che hanno vissuto.

L'istituto si attiverà a consolidare le competenze nella lingua d'istruzione e in matematica in orario scolastico, attraverso gli interventi dei docenti del potenziato per alunni di singole classi o di classi parallele, utilizzando i fondi del forte flusso migratorio e, quando disponibili, i fondi FIS. In considerazione della presenza di alunni stranieri che frequentano l'IC, saranno attivati corsi di alfabetizzazione e di potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri neoarrivati o residenti in Italia da più tempo, ma non ancora in grado di padroneggiare la lingua. In orario scolastico e, presumibilmente in orario extrascolastico, saranno attivati corsi di recupero di italiano, di matematica e di inglese, in particolare per le classi terze della secondaria.

Come risulta dal Piano di miglioramento, l'Istituto ha scelto di predisporre e di somministrare prove per classi parallele di italiano, matematica e inglese al fine di evidenziare, sin dall'inizio dell'anno scolastico, i punti di debolezza degli alunni, predisporre gli interventi di recupero e di potenziamento e di monitorare i risultati, per ricalibrare eventualmente gli interventi.



FINALITA' E OBIETTIVI PRIORITARI DELL'AGIRE PEDAGOGICO DELL'I.C. DARSENA

L'I.C. DARSENA, come previsto anche dalla L.107/2015, opera per:

- "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- "contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; combattere ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico";
- "realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva";
- "per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo".

L'Istituto, pertanto, fa propri come obiettivi formativi:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (FRANCESE e SPAGNOLO a partire dalla Secondaria);
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- promuovere competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la parità tra i sessi, la prevenzione di qualsiasi forma di violenza fisica e verbale ivi compresi fenomeni di bullismo e cyberbullismo, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni;
- promuovere attività, progetti e percorsi volti all'inclusione, al rispetto e al valore delle diversità, alla personalizzazione degli apprendimenti (coerenti con il Piano annuale di inclusione e il protocollo di accoglienza per alunni stranieri, già deliberati dal Collegio, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio) sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della



valorizzazione delle eccellenze;

- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”;
- potenziare la continuità all’interno dell’Istituto e definire un sistema di orientamento volto a facilitare il successo degli alunni nel passaggio fra i vari ordini in modo particolare alla scuola secondaria di primo grado e successivamente alla scuola secondaria di secondo grado;
- sviluppare e potenziare le competenze in ambito musicale, artistico e performativo;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport, alla sicurezza;
- potenziare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E COSTITUTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Ogni Istituto ha il compito di redigere un *Rapporto di autovalutazione* (RAV) ed un conseguente *Piano di miglioramento* (PdM).

Attraverso la lettura del RAV, dove si evidenziano sia le aree di eccellenza sia di criticità dell’Istituto, sono emersi solo due settori nei quali concentrare le azioni di miglioramento, riconducibili ai punti 1 e 2, ovvero il miglioramento delle competenze linguistiche e il potenziamento delle competenze logico - matematico.

L’Istituto, pertanto, continuerà a progettare iniziative di formazione e percorsi didattici in orario scolastico scolastico e, presumibilmente in orario extrascolastico (compatibilmente con le risorse umane ed economiche e, soprattutto, a seguito del miglioramento della situazione pandemica).

Questi obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento 2022-2025 saranno oggetto di verifica e potranno essere oggetto di cambiamento a seguito dell’esame della Rendicontazione sociale



Le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti scelte dall'istituto

Risultati Scolastici

Priorità: Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni all'esame di Stato.

Traguardi: Mantenere al di sotto del 25% la percentuale degli alunni che all'esame di Stato si colloca nella fascia del 6.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Consolidare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi.

Traguardi: Migliorare i risultati nell'area linguistica, logico - matematica o Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Potenziamento della Lingua Inglese

Priorità: Potenziare le competenze degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardi: Migliorare i risultati degli alunni nelle prove di Lingua Inglese (relative alla comunicazione verbale e alla comunicazione scritta) svolte internamente dall'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni all'esame di Stato.

Traguardo

Mantenere al di sotto del 25% la percentuale degli alunni che all'esame di Stato si colloca nella fascia del 6.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Migliorare i risultati nell'area linguistica, logico - matematica o Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove di Lingua Inglese (relative alla comunicazione verbale e alla comunicazione scritta) svolte internamente dall'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti -promuovere attività volte all'inclusione, al rispetto e al valore delle diversità, alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

personalizzazione degli apprendimenti, che saranno concordati e condivisi nei G.L.O.

- - potenziare la continuità all'interno dell'Istituto e definire un sistema di orientamento volto a facilitare il successo degli alunni nel passaggio fra i vari ordini in modo particolare alla scuola secondaria di primo grado e successivamente alla scuola secondaria di secondo grado
- - promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il 118 dell'A.U.S.L. e con il contributo delle realtà del territorio (classi terze della scuola secondaria) ai sensi del comma 10 della legge 107/2015
- - promuovere strategie didattiche ed organizzative per la riduzione dei livelli di dispersione e di abbandono
- - promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- - potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale anche per favorire occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni in situazione di svantaggio
- - promuovere comportamenti responsabili volti alla sostenibilità ambientale
- - promuovere competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la parità tra i sessi, la prevenzione di qualsiasi forma di violenza fisica e verbale ivi compresi fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- - potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INNALZAMENTO LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN MATEMATICA, ITALIANO E INGLESE

L'innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, in italiano e in inglese degli alunni, con ricadute positive anche sugli esiti dell'esame di Stato, è da realizzare mediante azioni formative per gli studenti. Vista l'impossibilità di poter rivolgere l'intervento a tutte le classi dell'Istituto, le attività di recupero/potenziamento saranno rivolte principalmente agli alunni delle classi 2^a - 5^a della primaria e alle classi 3^a della Scuola Secondaria di I Grado con l'utilizzo dell'organico potenziato (quando presente). Gli interventi saranno rivolti ad alcune classi con particolari bisogni ricorrendo alle risorse dell'istituto cercando di promuovere non solo corsi di recupero per gli alunni in difficoltà, ma anche di potenziamento per le eccellenze e si configurano come ampliamento dell'offerta formativa. Sono seguiti dai ragazzi su base opzionale e saranno attivati solo in presenza di risorse interne all'Istituto o in presenza di nuovi finanziamenti di ulteriori PON, analogamente a quello attuato nell'anno scolastico 2021-2022. “.

ADESIONE NUOVI PON PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/22

L'ISTITUTO nell'anno scolastico 2021/2022 ha partecipato al bando Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

Asse V - Priorità d'investimento: 13I - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” DIGITAL BOARD

L'intervento si articola in due moduli, il primo finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi, il secondo destinato all'acquisto di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

Il primo modulo “Monitor digitali interattivi per la didattica” prevede l'acquisto di monitor digitali



interattivi Touch screen, per un importo di € 72.710,20 €, da collocare nelle classi del primo e del secondo ciclo di istruzione, in modo da migliorare la qualità della didattica in classe utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive. Il secondo modulo "Digitalizzazione amministrativa" prevede l'acquisto, per un importo di € 5.472,81, di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. I materiali sono stati acquistati e installati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni all'esame di Stato.

Traguardo

Mantenere al di sotto del 25% la percentuale degli alunni che all'esame di Stato si colloca nella fascia del 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Migliorare i risultati nell'area linguistica, logico - matematica o Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove di Lingua Inglese (relative alla comunicazione verbale e alla comunicazione scritta) svolte internamente dall'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1.Implementazione/somministrazione delle prove comuni per classi parallele di Italiano e Matematica iniziali, intermedie e finali dalla 2^a primaria alla 3^asecondaria.

2.Implementazione/somministrazione delle prove comuni per classi parallele di inizio anno, intermedie e finali di inglese dalla 4^a primaria alla 3^a secondaria di primo grado.

3.Revisione del protocollo di somministrazione, aggiornamento del PdM, valutazione, correzione e tabulazione delle prove interne comuni di verifica per classi parallele, anche in virtu' della nuova OM 172/20 del 4 dicembre 2020 in tema di valutazione nella scuola primaria.

○ **Ambiente di apprendimento**



4. Realizzazione di ulteriori corsi di recupero in italiano, matematica, inglese in orario scolastico ed extrascolastico, in presenza di fondi specifici nell'Istituto.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

5. Promozione di corsi di formazione relativi alla didattica della lingua italiana e all'applicazione didattica delle tecnologie.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Il miglioramento del processo di insegnamento, da realizzarsi mediante azioni formative che promuovano stimolanti ed efficaci approcci all'insegnamento della lingua italiana, anche nei suoi aspetti più ostici e l'innovazione dell'insegnamento con un'applicazione delle tecnologie, affinché queste, da strumento per la didattica, diventino veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini e costituiscano l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale. Gli obiettivi di processo saranno reiterati nel corso del triennio al fine di trasformarli in obiettivi strutturali di sistema che orientano l'attività didattica, se in possesso di adeguate risorse economiche e/o umane (FIS e docenti dell'organico potenziato) e a seguito del conseguimento di risultati positivi.

Risultati attesi

Si auspica un miglioramento del processo di insegnamento attraverso corsi di formazione sulla didattica della lingua



italiana e sulle competenze digitali. Questa formazione dovrebbe avere ripercussioni positive sugli apprendimenti degli alunni e di conseguenza effetti positivi sui risultati sia delle prove Invalsi e sia sui risultati all'esame di Stato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento dell'IC è quello di ripartire nel segno del "fare" cercando di arricchire il lavoro didattico ordinario, inserendo elementi di innovazione metodologica e di contenuto, nell'auspicio di poter contribuire a sviluppare l'appartenenza e la cittadinanza, il più possibile attiva e solidale, oltre che favorire l'acquisizione e il consolidamento di linguaggi, saperi, competenze. La scuola, inoltre, come di consueto, incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi non eterogenei per classi o per classi aperte, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, anche interdisciplinari con il contributo di diversi docenti che collaborano e si confrontano su metodologia e contenuti. Le aule dedicate ai laboratori sono state allestite in tutti i plessi e la loro fruizione è generalizzata per informatica (primaria) e informatica e musica (scuola secondaria). La scuola, compatibilmente con le risorse assegnate dal MIUR/PON o ricevute da esterni, ha incentivato l'uso delle tecnologie, dotando tutte le classi di un computer e le aule di una Lim. Corsi di formazione, rivolti ai docenti, di informatica (livello base e avanzato) nonché sulla metodologia per l'utilizzo delle Lim, sono stati promossi nel corso degli anni scolastici precedenti.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'Istituto, già da diversi anni, è stato avviato e consolidato l'utilizzo della Google suite,



attraverso la piattaforma @icdarsena.istruzioneer.it, dedicata a tutti i docenti e agli alunni, che consente la condivisione di materiali digitali tra i docenti, con l'opportunità di lavorare a distanza in contemporanea e la possibilità di strutturare classi virtuali attraverso l'app Classroom. La Google suite offre l'opportunità di interagire in tempi rapidi con gli alunni, attraverso l'assegnazione di compiti, l'inoltro ai docenti dei materiali elaborati da parte degli studenti e la restituzione agli alunni dei lavori da loro realizzati, nonché la successiva analisi e condivisione dei materiali prodotti. A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dell'attivazione della didattica digitale, c'è stato un forte incremento dell'uso dei programmi di GSuite da parte dei docenti e degli alunni.

Il team digitale dell'Istituto continua a lavorare per migliorare e garantire una continuità nel processo educativo-didattico, fondato sull'uso delle tecnologie.

○ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Il Progetto in rete Scuole che promuovono salute mira a "strutturare tra 'Scuola' e 'Salute' un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione". (OBIETTIVO GENERALE).

'Scuola' e 'Salute' cooperano per definire piani di miglioramento mirati a:

1. promozione di competenze individuali e capacità d'azione (life skills);



2. miglioramento dell'ambiente fisico e organizzativo;

3. miglioramento dell'ambiente sociale;

4. collaborazione con la comunità locale (Enti Locali, Associazioni, ecc.)".

Il Progetto promuove altresì "il superamento della frammentazione degli interventi progettuali e il loro inserimento in un piano sistematico inserito nella curricularità ordinaria".

A titolo esemplificativo, rientrano nella visione sistemica del Progetto, pratiche da tempo attivate nei plessi dell'I.C. DARSENA quali:

- organizzazione di tempi dedicati al gioco dei bambini durante la giornata scolastica;
- allestimento di spazi che facilitino il gioco libero all'aperto e l'outdoor education;
- promozione di merende salutari (ad es. adozione di frutta come merenda);
- attivazione sportelli d'ascolto;
- interventi in collaborazione con gli operatori dei servizi consultoriali, su affettività e benessere.

Per una descrizione più analitica degli interventi e delle iniziative nei vari plessi, si rimanda in particolare alla MACROAREA 6, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, Costituzione e Sviluppo sostenibile.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Missione 4 – Componente 1 – PNRR, “Next Generation Classrooms”

Nell’ambito dell’intervento “Next Generation Classrooms” l’I.C. DARSENA è stato individuato come destinatario di un finanziamento di euro 212.371,47. Con tale finanziamento, le scuole primarie e la scuola secondaria dell’Istituto sono chiamate a trasformare le classi in ambienti innovativi di apprendimento capaci di modificare le stesse metodologie e tecniche di insegnamento.

“Le Next Generation Classrooms - infatti - favoriscono l’apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci:

- l’apprendimento collaborativo;
- l’interazione sociale fra studenti e docenti;
- la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo;
- il peer learning;
- il problem solving;
- la co -progettazione;
- l’inclusione e la personalizzazione della didattica;
- il prendersi cura dello spazio della propria “classe”.

I docenti ed i ragazzi saranno chiamati pertanto a progettare spazi interattivi ed esperienziali, flessibili e modulari, tecnologicamente avanzati e connessi con il supporto di esperti e tecnici, oltre che delle Funzioni e delle Commissioni già attive nell’Istituto (Animatore digitale, NIV, Team digitale...)



Aspetti generali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA @ICDARSENA.ISTRUZIONEER.IT

Questi anni, a causa della emergenza sanitaria da COVID-19, sono stati caratterizzati da un grande sforzo di adeguamento dell'organizzazione, delle azioni e dei documenti regolativi.

A seguito delle considerevoli modifiche apportate alla vita scolastica con la concretizzazione delle nuove disposizioni organizzative e delle misure igienico-sanitarie funzionali alla ripresa delle attività didattiche in presenza e in sicurezza, l'aggiornamento del PTOF non può non ribadire la prima e più importante prerogativa dell'IC: l'essere una comunità educante inclusiva, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità individuali e al benessere psico-fisico di ogni alunno, dei suoi ritmi di apprendimento, dei suoi stili cognitivi, delle sue fasi evolutive, dei suoi diritti.

Pertanto, l'intento dell'IC è quello di ripartire nel segno del "fare" cercando di arricchire il lavoro didattico ordinario, inserendo elementi di innovazione metodologica e di contenuto, nell'auspicio di poter contribuire a sviluppare l'appartenenza e la cittadinanza, il più possibile attiva e solidale, oltre che favorire l'acquisizione e il consolidamento di linguaggi, saperi, competenze. La scuola, inoltre, come di consueto, incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti, pur non potendo lavorare per classi aperte a causa dell'emergenza sanitaria ancora in atto, continuano ad effettuare esperienze microlaboratoriali nelle classi e a sperimentare modalità didattiche basate sull'utilizzo delle Google suite. La piattaforma @icdarsena.istruzioneeer.it, utilizzata già da tempo nell'Istituto da tutti i docenti e dagli alunni, consente

- la condivisione di materiali digitali tra i docenti;
- l'opportunità di lavorare a distanza in contemporanea;
- l'assegnazione di compiti, l'inoltro ai docenti dei materiali elaborati da parte degli studenti e la restituzione agli alunni dei lavori da loro realizzati, nonché la successiva analisi e condivisione dei materiali prodotti.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dell'attivazione della didattica digitale,



c'è stato un forte incremento dell'uso dei programmi di GSuite da parte dei docenti e degli alunni.

Il team digitale dell'Istituto continua a lavorare per migliorare e garantire una continuità nel processo educativo-didattico, fondato sull'uso delle tecnologie nell'eventualità che possano verificarsi casi di isolamento o di quarantena e/o ipotetici nuovi lockdown.

Un sistema di valutazione nel processo formativo e per il processo formativo

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione è intesa come osservazione di un processo complesso e dinamico, che favorisce la promozione umana e sociale delle alunne e degli alunni.

La valutazione, pertanto, è chiamata a dare valore alla costruzione delle conoscenze delle studentesse e degli studenti, è finalizzata allo sviluppo di potenzialità e motivazione, mette in evidenza processi cognitivi, metacognitivi, emotivi e sociali, documenta lo sviluppo dell'identità personale promuovendo l'autovalutazione di conoscenze, abilità e competenze ("Che cosa ho imparato?"; "Che cosa so fare?").

Per tali motivi la valutazione deve essere intesa come uno strumento che valorizza il percorso realizzato dall'alunna/o in relazione al punto di partenza.

Il processo si concretizza nella raccolta di elementi che conducono alla personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento in un'ottica formativa fondamentale per la costruzione anche delle strategie didattiche del docente.

I docenti dei vari ordini di scuola si avvalgono di un'ampia gamma di strumenti di valutazione quali:

- elementi legati all'acquisizione di autonomie personali, relazionali e sociali;
- attività strutturate e non (ad es. attività motoria, gioco libero,);
- colloqui / dialoghi / conversazioni / dibattiti;
- produzioni autonome, individuali e di gruppo, orali, scritte, grafiche, pratiche;
- esperienze laboratoriali;



• letture espressive / drammatizzazioni letterarie;
• narrazioni;
• attività di ricerca;
• esercitazioni.

All'interno di tale cornice pedagogicamente unificante, i tre ordini di scuola attuano il processo valutativo con le modalità definite dal Collegio Docenti nell'ambito della normativa vigente.

Si vedano

• Osservazione dei campi di esperienza alla Scuola dell'infanzia;
• Protocollo della valutazione alla primaria;
• Valutazione alla Scuola secondaria di Primo Grado.

Il Collegio docenti, inoltre, nel corso degli anni, si è avvalso e si avvale tuttora di Rubriche valutative delle competenze trasversali, della Valutazione del comportamento e, a seguito del recente stato di emergenza, della Valutazione della Didattica digitale integrata.

A termine di ogni percorso di studi, i Docenti elaborano infine la Certificazione delle competenze in chiave europea.

La ***Certificazione delle competenze in chiave europea*** rappresenta la tappa finale dell'acquisizione delle competenze di ogni singolo alunno alla fine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di Primo Grado. Ma tali competenze sono il risultato di un'azione educativa coesa e coerente che si snoda nel corso di undici anni e che si esplicita in:

• traguardi specifici per ogni ordine di scuola (***Indicazioni nazionali***);
• insegnamenti e quadri orari;
• curriculum di Istituto;
• progettazione per macroaree fondata sulle competenze in chiave europea che costituisce la base anche dei percorsi caratterizzanti l'offerta formativa.

Introduzione dell'EDUCAZIONE MOTORIA nelle scuole primarie (a partire dall'a.s. 2022/23)

Dall'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell' Istruzione ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di EDUCAZIONE MOTORIA nella scuola primaria nelle Classi Quinte, ad opera di un



docente specialista fornito di un idoneo titolo di studio.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore. Rientrano, invece, nelle 40 ore settimanali per le Classi Quinte con orario a Tempo Pieno (L. 234 del 30 dicembre 2021).

A partire dall'a.s. 2023/2024, tale insegnamento sarà esteso anche alle Classi Quarte.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - UNA SOLA SEZIONE

Esso unisce in un'unica sezione i ragazzi che, al pomeriggio, approfondiscono lo studio di uno strumento. Il corso musicale, di durata triennale, è inserito nella programmazione di classe (**lo strumento musicale è materia curricolare**) e prevede il raggiungimento di obiettivi come una buona abilità strumentale di base, la lettura e la capacità di suonare insieme ai compagni. L'obiettivo sarà quello di creare un'orchestra di istituto che potrà esibirsi all'interno e fuori della scuola durante dimostrazioni didattiche, gemellaggi con altre scuole, rassegne, concorsi e spettacoli aperti al pubblico al servizio del quartiere e della città. Gli Strumenti sono: pianoforte, flauto traverso, sassofono e tromba. Il corso fornisce una preparazione di base per future attività amatoriali, ma anche la prosecuzione dello studio dello strumento in scuole di musica, nei licei musicali o nei conservatori. L'impegno è di due lezioni pomeridiane o mattutine a settimana aggiuntive all'orario più, naturalmente, l'esercizio strumentale a casa. Al corso si accede attraverso la domanda alla Scuola al momento dell'iscrizione nella quale i genitori esprimeranno un ordine di preferenza per i quattro strumenti del corso. Successivamente si terrà una prova orientativo – attitudinale che terrà conto della predisposizione fisica e musicale, delle preferenze individuali dell'alunno e della disponibilità di posti, essendo, una sola, la sezione nella quale è presente il corso. Il corso è completamente gratuito (l'unico costo riguarda l'acquisto o il noleggio dello strumento e di alcuni metodi).

COMPETENZE E MACROAREE PER UNA PROGETTAZIONE DI ISTITUTO

Le Macroaree di progettazione su cui fondano il proprio lavoro i docenti dell'I.C. DARSENA, si ispirano in maniera esplicita alle *Competenze chiave europee* (2018).



MACROAREA 1: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE (competenza alfabetica funzionale).

MACROAREA 2: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (competenza multilinguistica).

MACROAREA 3: COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE (competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria).

MACROAREA 4: COMPETENZE DIGITALI.

MACROAREA 5: IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare).

MACROAREA 6: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (ovvero competenza in materia di cittadinanza / EDUCAZIONE CIVICA).

MACROAREA 7: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

MACROAREA 8: CONTINUITÀ (Percorsi, progetti, attività destinati agli alunni degli anni ponte fra SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA e PRIMARIA / SECONDARIA).

MACROAREA 9: ORIENTAMENTO (Percorsi, progetti, attività, iniziative, destinati agli alunni del terzo anno della Scuola sec. di 1° grado per riconoscere in sé attitudini, competenze, capacità facilitando la scelta della Scuola secondaria di 2° grado).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"L'ARCOBALENO DEI BIMBI"	RAAA81102X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"BRUNO PASINI"	RAEE811014
"SERGIO CAVINA" PORTO FUORI	RAEE811025
G. GARIBALDI	RAEE811047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M.MONTANARI	RAMM811013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

La Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno dei bimbi" persegue il raggiungimento delle seguenti Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza, per le quali il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Nelle Scuole Primarie Cavina, Garibaldi e Pasini lavorano affinché lo studente al termine del primo



ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità,

- sia in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- abbia consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizzi gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreti i sistemi simbolici e culturali della società;
- orienti le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetti le regole condivise, collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune ed esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegni per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Per la Secondaria di Primo Grado "Montanari", lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità,

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Link per accedere alle indicazioni per la valutazione del percorso formativo degli alunni dei tre ordini di istruzione dell'Istituto pubblicati sul sito della scuola:



<https://www.icdarsena.edu.it/categorie03.asp?id=1474>



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DARSENA - RAVENNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "L'ARCOBALENO DEI BIMBI" RAAA81102X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BRUNO PASINI" RAEE811014

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "SERGIO CAVINA" PORTO FUORI
RAEE811025**

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. GARIBALDI RAEE811047

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: M.MONTANARI RAMM811013 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto ha definito un curricolo verticale di Educazione Civica seguendo le Indicazioni Ministeriali e in coerenza con le Indicazioni Nazionali previste per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione. Dalle indicazioni fornite nell'art. 2 comma 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, in base a cui le istituzioni scolastiche devono prevedere nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando l'orario, l'istituto assicurerà un monte ore annue non inferiore alle 33 dettate dal Ministero, da svolgersi nell'ambito dell'intero orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola dell'infanzia, poiché nelle Indicazioni Ministeriali non viene esplicitato il totale delle ore da destinare all'Educazione Civica, tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo saranno fonte di progettazione didattica, mirata a garantire le prime nozioni di cittadinanza viva e attiva.

Allegati:

[curriculumeducazionecivica.pdf](#)



Approfondimento

“MARIO MONTANARI” RAMM811013 - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SPAZI DISPONIBILI: ventidue aule dotate di LIM e collegamento wireless; aule per lavorare in piccoli gruppi; una biblioteca, due palestre, un teatro polivalente (proiettore e schermo, postazioni predisposte per collegamenti con pc, spazio per la musica), area verde con campo da pallacanestro, orto, gazebo, panchine e sedute.

ORARIO PREVISTO: 30 ore settimanali (dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00) + 3 ore aggiuntive (2+1) per il corso (unico) a indirizzo musicale, in due giornate distinte (da gestire in modalità flessibile).

FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La scuola, in base alla normativa vigente, ha facoltà di integrare ed utilizzare al meglio le risorse professionali, in funzione del contesto e delle necessità di apprendimento degli alunni. Pertanto, possono essere previste:

- articolazione della classe e della sezione per piccoli o medi gruppi: eterogenei o per livelli di competenza;
- attività aperte fra gruppi di alunni;
- attività individualizzate, iniziative di recupero e sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali.

Le situazioni didattiche e organizzative flessibili citate sono attivate compatibilmente alla disponibilità dell'organico assegnato.

TEMPO SCUOLA:

“MARIO MONTANARI” RAMM811013 - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
-----------------	-------------	---------



Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione / Alternativa all'I.R.C.	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Il Corso a indirizzo musicale alla Scuola Secondaria di Primo Grado "Mario Montanari"

Nella scuola secondaria di primo grado "M. Montanari" è presente un corso (unico) a indirizzo musicale autorizzato in organico di diritto dall'anno scolastico 2019/2020 per l'insegnamento di tromba, sassofono, flauto traverso e pianoforte. Esso unisce, in un'unica sezione, i ragazzi che, al mattino e al pomeriggio, studiano uno strumento. Il corso musicale, di durata triennale, è inserito nella programmazione di classe (lo strumento musicale è materia curricolare) e prevede il raggiungimento di obiettivi come una buona abilità strumentale di base, la lettura e la capacità di suonare insieme ai compagni. L'obiettivo sarà quello di creare un'orchestra di istituto che potrà esibirsi all'interno e fuori della scuola, durante dimostrazioni didattiche, gemellaggi con altre scuole, rassegne, concorsi e spettacoli aperti al pubblico al servizio del quartiere e della città, con la



collaborazione eventuale di artisti e musicisti.

Sviluppare l'insegnamento musicale con gli strumenti significa:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare la dimensione pratico - operativa, estetico - emotiva, improvvisativo - compositiva;
- offrire nuove occasioni di orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire un'opportunità di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Il corso fornisce una preparazione di base per future attività amatoriali, ma anche per la prosecuzione dello studio dello strumento nei licei musicali o nei conservatori e scuole musicali. A partire dall'anno scolastico 2023/24 l'impegno è di tre lezioni aggiuntive per settimana, per un totale di 3 ore (in più, naturalmente, è previsto l'esercizio strumentale quotidiano a casa). Alla fine del triennio è prevista la prova pratica con lo strumento all'interno della prova orale dell'esame di Stato.

Al corso si accede attraverso la domanda alla Scuola al momento dell'iscrizione, nella quale i genitori esprimeranno un ordine di preferenza per i quattro strumenti del corso. Successivamente si terrà una prova orientativo-attitudinale che terrà conto della predisposizione fisica e musicale, delle preferenze individuali dell'alunno e della disponibilità di posti, essendo una sola la sezione nella quale è presente il corso. L'esito delle prove porterà alla creazione di una graduatoria che determinerà l'ammissione al corso musicale. In base alla graduatoria verrà assegnato lo strumento musicale (che prevede una distribuzione omogenea fra le quattro classi strumentali). Si utilizzerà, inoltre, la graduatoria per eventuali casi di rinuncia o trasferimenti che dovessero determinare la presenza di nuovi posti liberi, ma solo prima dell'inizio dell'anno scolastico. Essendo una materia curricolare, una volta iniziato il corso triennale non sarà possibile rinunciare. Le uniche possibilità di ritiro dal corso verranno prese in considerazione solo in caso di trasferimento ad altra scuola o per problemi di salute, comprovati da certificato medico, che possano impedire lo studio dello strumento. Il corso è completamente gratuito (l'unico costo riguarda il noleggio o l'acquisto dello strumento musicale e di alcuni testi). La musica è un formidabile mezzo per unire le diverse individualità. Avviare i giovani alla formazione musicale con lo studio di uno strumento significa abituarli soprattutto ad esprimersi con la musica. Imparare uno strumento musicale è un'esperienza fortemente arricchente e soprattutto colma di valenze sociali. La possibilità di educare al sociale attraverso la musica è convinzione di tutte le moderne metodologie didattiche. La musica d'insieme, di cui l'Orchestra diventerà espressione, potrà, ci auguriamo, diventare il collante dentro il quale mantenere uniti valori umani che vanno ben oltre la formazione musicale dei singoli individui.



Riferimenti normativi

D.M. del 3 Agosto 1979 D.M. del 13 Febbraio D.M. del 6 Agosto 1999 D.M.201 del 1999

D.Lgs. 62/2017

D.M. 176 del 1° luglio 2022

N.M. 22536 del 5 settembre 2022

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Tempo scuola	Servizi aggiuntivi
	L'offerta formativa che viene presentata è subordinata all'assegnazione di risorse sufficienti in organico.	Sono subordinati all'assegnazione di risorse sufficienti in organico e di adeguate risorse economiche.
MONTANARI 22 aule dotate di LIM e collegamento wireless aule per lavorare in piccoli gruppi 1 biblioteca	30 ore settimanali. Da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 13.00. *Corso musicale: <input type="checkbox"/> una sola sezione; <input type="checkbox"/> 30 ore settimanali (dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00) alle quali si aggiungono 3 ore (2+1), in due giornate	I corsi pomeridiani in orario extracurricolare saranno organizzati solo in presenza di risorse umane ed economiche.



<p>2 palestre</p> <p>1 teatro polivalente (proiettore e schermo, postazioni predisposte per collegamenti con pc, spazio per la musica)</p> <p>Area verde con campo da pallacanestro, orto,</p> <p>Gazebo, panchine e sedute</p>	<p>distinte (1 ora per la lezione individuale e 2 ore per la musica d'insieme).</p>	
---	---	--

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

"L'ARCOBALENO DEI BIMBI" RAAA81102X - SCUOLA DELL'INFANZIA - TEMPO SCUOLA: 40 ORE SETTIMANAL

"BRUNO PASINI" RAEE811014 - SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA
<p>Tempo normale: 27 ore settimanali più 1 ora (quattro giorni dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e un giorno dalle ore 8.30 alle ore 16.30).</p> <p>Nell'anno scolastico 2023/24 il tempo scuola delle classi quarte e quinte a tempo normale sarà di 31 ore settimanali (tre giornate con orario 8.30-13.30 e due giornate con orario 8.30-16.30).</p>



Tempo pieno: 40 ore settimanali.

"SERGIO CAVINA" PORTO FUORI RAEE811025 - SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

Tempo normale: 27 ore settimanali più 2 ore (tre giorni dalle ore 8.30 alle ore 12.50 e due giorni dalle ore 8.30 alle ore 16.30).

Nell'anno scolastico 2023/24 il tempo scuola delle classi quarte e quinte a tempo normale sarà di 31 ore settimanali (tre giornate con orario 8.30-13.30 e due giornate con orario 8.30-16.30).

Tempo pieno: 40 ore settimanali.

"GIUSEPPE GARIBALDI" RAEE811047 - SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

Tempo normale: 27 ore settimanali più 2 ore (tre giorni dalle ore 8.30 alle ore 12.50 e due giorni dalle ore 8.30 alle ore 16.30).

Nell'anno scolastico 2023/24 il tempo scuola delle classi quarte e quinte a tempo normale sarà di 31 ore settimanali (tre giornate con orario 8.30-13.30 e due giornate con orario 8.30-16.30).

Tempo pieno: 40 ore settimanali.



SCUOLA DELL'INFANZIA		
"L'ARCOBALENO DEI BIMBI"	Tempo scuola L'offerta formativa che viene presentata è subordinata all'assegnazione di risorse sufficienti in organico.	Servizi Aggiuntivi - Servizi del Comune di Ravenna dati in appalto a Cooperative.
	40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (entrata dalle 8.00 alle 9.00 - uscita dalle 15.30 alle 16.00).	Servizio mensa gestito dal Comune di Ravenna.

SCUOLE PRIMARIE		
	Tempo scuola L'offerta formativa che viene presentata è subordinata all'assegnazione di risorse sufficienti in organico.	Servizi Aggiuntivi forniti dal Comune di Ravenna e dati in appalto a Cooperative.
PASINI	Classi a tempo normale (27 ore di insegnamento più 1 ora di mensa) da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.30 con	Servizio mensa gestito dal



	<p>sabato libero e una giornata dalle 8.30 alle 16.30.</p> <p>Nell'anno scolastico 2023/24 il tempo scuola delle classi quarte e quinte a tempo normale sarà di 31 ore settimanali (tre giornate con orario 8.30-13.30 e due giornate con orario 8.30-16.30).</p> <p>Classi a tempo scuola a 40 ore settimanali, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.30 con una pausa per la mensa e il dopomensa.</p>	<p>Comune di Ravenna, con preparazione pasti nella cucina della scuola.</p> <p>Se attivati:</p> <p>servizio pre-scuola dalle 7.30 alle 8.25;</p> <p>servizio di post-scuola dalle ore 16.30 alle ore 18.00.</p> <p>Servizio di extra-scuola dalle 13.30 alle 16.30 per le classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^] a tempo normale del plesso in giornate differenziate, dal lunedì al giovedì, gestito da cooperativa,</p>
--	---	---



		grazie al supporto del Comune di Ravenna, per favorire i processi di integrazione culturale e sociale (qualora attivato).
CAVINA	<p>Classi a tempo normale (27 ore di insegnamento più 2 ore di mensa) da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.50 e due giornate dalle 8.30 alle 16.30.</p> <p>Nell'anno scolastico 2023/24 il tempo scuola delle classi quarte e quinte a tempo normale sarà di 31 ore settimanali (tre giornate con orario 8.30-13.30 e due giornate con orario 8.30-16.30).</p> <p>Classi a tempo scuola di 40 ore settimanali, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.30 con una pausa per la mensa e il dopo-mensa.</p>	<p>Servizio mensa gestito dal Comune di Ravenna, con preparazione pasti nella cucina della scuola.</p> <p>Se attivati: servizio pre-scuola, dalle ore 7.30 alle ore 8.25 dal lunedì al venerdì. servizio post-scuola dalle ore 12.50</p>



		alle ore 14.20 dal lunedì al venerdì.
GARIBALDI	<p>Classi a tempo normale 27 ore di insegnamento + 2 ore di mensa) da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.50 con due giornate dalle 8.30 alle 16.30.</p> <p>Nell'anno scolastico 2023/24 il tempo scuola delle classi quarte e quinte a tempo normale sarà di 31 ore settimanali (tre giornate con orario 8.30-13.30 e due giornate con orario 8.30-16.30).</p> <p>Classi a tempo scuola di 40 ore settimanali, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.30 con una pausa per la mensa e il dopo-mensa.</p>	<p>Servizio mensa gestito dal Comune di Ravenna, con preparazione pasti nella cucina della scuola.</p> <p>Se attivati:</p> <p>servizio pre-scuola, dalle ore 7.30 alle ore 8.25 dal lunedì al venerdì.</p> <p>servizio post-scuola dalle ore 12.50 alle ore 14.20 dal lunedì al venerdì;</p> <p>servizio post-scuola dalle ore 16.30 alle ore</p>



		18.00 dal lunedì al venerdì.
--	--	------------------------------

MONTE ORE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

	Classi 1 [^] Tempo Normale	Classi 2 [^] Tempo Normale	Classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^] Tempo Normale	Classi 1 [^] Tempo 40 ore	Classi 2 [^] Tempo 40 ore	Classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] Tempo 40 ore
ITALIANO	7	7	7	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	1	2	3	1	2	2
MATEMATICA	7	6	6	7	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2/3	2/3	2	2/3	2/3	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1



EDUCAZIONE FISICA	1/2	1/2	1	1/2	1/2	1/2
IRC/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2	2
MENSA E DOPO MENSA	Secondo n. pomeriggi	Secondo n. pomeriggi	Secondo n. pomeriggi	7h e 30'	7h e 30'	7h e 30'
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E/O APPROFONDIMENTO DI ITALIANO, MATEMATICA, STORIA, GEOGRAFIA.				5h e 30'	5h e 30'	4/5h e 30'



Curricolo di Istituto

I.C. DARSENA - RAVENNA

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

CURRICULUM DI ISTITUTO - CONTENUTI, CURRICOLI E COMPETENZE

L'Istituto Comprensivo ha ritenuto fondamentale procedere alla costruzione di curricoli verticali al fine di garantire, sia sul piano teorico sia sul piano metodologico-operativo, una continuità didattico-educativa che garantisca agli alunni il diritto ad un percorso formativo, organico e completo, dai 3 ai 14 anni. L'unitarietà del percorso educativo non solo non cancella, ma valorizza le specificità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo della Scuola dell'Infanzia, alla capacità di riflettere e formalizzare della Scuola Secondaria.

Nell'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 che prevedeva l'introduzione del giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, tutti i docenti della scuola Primaria e una piccola rappresentanza della scuola dell'Infanzia e della Secondaria dell'Istituto, hanno partecipato ad un corso di formazione in tema di valutazione. Durante il corso le docenti, sotto la supervisione della formatrice, hanno provveduto alla stesura delle rubriche di valutazione per la scuola Primaria, improntate sulla "nuova valutazione" da utilizzare in sede di scrutinio intermedio e finale.

Negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19, i docenti dell'I.C. "Darsena", inoltre, hanno partecipato a corsi di formazione sullo sviluppo delle competenze che hanno portato alla realizzazione di macro rubriche relative a tutte le discipline e alle competenze trasversali.

Lo sviluppo di queste si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e nelle iniziative di ampliamento curricolare.



Link per accedere ai curricula disciplinari e trasversali dell'Istituto pubblicati sul sito della scuola:

<https://www.icdarsena.edu.it/categorie03.asp?id=1334>

Link per accedere alle rubriche valutative per classi parallele della scuola Primaria dell'Istituto pubblicati sul sito della scuola:

<https://www.icdarsena.edu.it/categorie03.asp?id=1895>

Link per accedere alle rubriche valutative disciplinari della scuola Primaria dell'Istituto pubblicati sul sito della scuola:

<https://www.icdarsena.edu.it/categorie03.asp?id=1893>

L'insegnamento dell' Educazione civica

Con la Legge 20 agosto 2019, n.92 e le successive Linee guida, viene istituito l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola.

Le aree di intervento sono tre . La prima, Costituzione , comprende percorsi sull'affettività, sull'Educazione interculturale, sul diritto e sul dovere della Memoria, sull'educazione stradale, senza escludere, ovviamente, progetti, lezioni, concorsi sulla conoscenza soprattutto dei principali fondamentali della Costituzione. Progetti, iniziative e azioni sull'ambiente con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, su uno sviluppo equo e sostenibile, sulla conoscenza del patrimonio e del territorio, sull'educazione alla salute, alla sicurezza e su una corretta alimentazione sono alla base del terzo filone, Sviluppo sostenibile . Infine, con Cittadinanza digitale , gli alunni e le alunne si avvieranno ad un utilizzo consapevole, corretto e attento dei dispositivi digitali conoscendo le risorse ed evitando i pericoli della rete. In realtà, per l'IC DARSENA, si tratta di contenuti e temi che costituiscono da sempre nuclei fondanti e fondativi dell'agire pedagogico dell'Istituto . Percorsi nei quali la collegialità , ribadita anche dalla L. 92, ha costituito e costituisce, unitamente al potenziamento delle competenze trasversali , le fondamenta di una educazione alla Cittadinanza attiva.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA 1: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE

Con competenza in Comunicazione nella madrelingua o lingua di studio si indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/23

AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PROGETTI PER AMPLIARE LE COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensIONE E RIFLESSIONE SUI TESTI

Scuola dell'infanzia: Progetto biblioteca: "Un ponte di parole"; lo leggo perchè; Scuola primaria: Spuntini di lettura, lo leggo perchè, Bill biblioteca della legalità, Leggimi ancora Giunti, Il prestito bibliotecario, La giornata della lettura; Scuola secondaria: Prestito bibliotecario; #io leggo perché; Assaggi di lettura; BILL, biblioteca della legalità; 23 aprile / Giornata del libro; Le settimane della lettura; Dove mi porta la lettura...; Progetti della biblioteca

Classense

AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: PROGETTI PER AMPLIARE COMPETENZE DI SCRITTURA

Scuola primaria: Conad: Scrittori di classe; Amico di penna - carteggio epistolare; Scrittori in classe (Il Resto Del Carlino); Scuola secondaria: In cerca di storie; Partecipazione al concorso "lo racconto".

AMBITO DI PROGETTAZIONE 3: PROGETTI PER L'ALFABETIZZAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE

Scuola dell'infanzia: Intercultura in collaborazione con La Casa delle culture; Scuola primaria: Forte Processo Migratorio, mediazioni per alunni stranieri; gruppi di studio con mediatori; Scuola secondaria: Forte Processo Migratorio; mediazioni per alunni stranieri; gruppi di studio con mediatori.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 4: Percorsi di recupero e potenziamento disciplinare

Scuola primaria: Lessi&Co, progetti di recupero e potenziamento linguistico; Scuola secondaria: Progetti di recupero lingua di istruzione.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 5: PROPEDEUTICA ALLO STUDIO DELLA LINGUA E DELLA CIVILTÀ LATINA

Scuola secondaria: corso di 10 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Progressi nell'acquisizione della lingua italiana e nella conoscenza della cultura italiana. Integrazione degli alunni stranieri nel gruppo classe di appartenenza. Miglioramento nei risultati delle prove comuni di italiano, matematica, lingua inglese e nelle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE

(competenza alfabetica funzionale)

Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

Si tratta di:

PROGETTI E PERCORSI PER L'ALFABETIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA DI ISTRUZIONE

- Accoglienza
- Alfabetizzazione
- Potenziamento
- Arricchimento espressivo e lessicale



PROGETTI PER AMPLIARE LE COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensIONE E RIFLESSIONE SUI TESTI, SCRITTURA

Tutte le sezioni e le classi sono coinvolte in percorsi, progetti, attività rivolte allo sviluppo della interazione orale, della lettura e della scrittura sotto ogni forma.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PROGETTI PER AMPLIARE LE COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensIONE E RIFLESSIONE SUI TESTI

Obiettivi

- Sviluppare il piacere della lettura attraverso attività coinvolgenti e stimolanti;
- Sviluppare varie strategie di lettura per la comprensione e la produzione di diverse tipologie testuali (individuali e di gruppo)
- Arricchire il lessico;
- Conoscere e valorizzare il patrimonio letterario italiano e straniero.

Modalità di verifica

Indicazioni di gradimento attraverso uso di simboli, diario del lettore, giudizi critici e commenti, schede lettura, trailer book.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: PROGETTI PER AMPLIARE COMPETENZE DI SCRITTURA

Obiettivi

- Sviluppare / potenziare varie strategie di scrittura (creativa, giornalistica, ...)

Modalità di verifica

Produzione di testi scritti a livello individuale e di gruppo.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 3: PROGETTI PER L'ALFABETIZZAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE

Obiettivi

- Conoscere e far parte del nuovo contesto sociale e scolastico (alunni e famiglie provenienti da altri paesi);
- Conoscere parole / strutture per la comprensione e la comunicazione della lingua nei contesti quotidiani.



Modalità di verifica

Schede strutturate e non (ad es. con abbinamento immagine / parola).

Osservazioni.

Conversazioni guidate.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 4: PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Obiettivi

- Approfondire le competenze linguistiche (competenze fonologiche/metafonologiche; comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta);
- Fortificare la propria autostima.

Modalità di verifica

Verifica con prove strutturate e non.

Osservazioni sistematiche.

Produzione di materiali (powerpoint, mappe concettuali, semplici testi).

AMBITO DI PROGETTAZIONE 5: PROPEDEUTICA ALLO STUDIO DELLA LINGUA E DELLA CIVILTÀ LATINA (Solo Scuola secondaria)

Obiettivi

- Comprendere le principali differenze fra lingua italiana e lingua latina;
- Conoscere alcuni aspetti della civiltà latina e il relativo lessico di base.

Modalità di verifica

Lecture.

Esercizi di traduzione dal latino all'italiano e viceversa.



● MACROAREA 2: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (competenza multilinguistica).

E' la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa comprende una dimensione storica e competenze interculturali e si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. **AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PROGETTI PER SVILUPPARE, AMPLIARE E POTENZIARE LA COMPETENZA MULTILINGUISTICA** Scuola primaria: Percorso con docente di madrelingua inglese; Mama lingua (Casa Delle Culture) - valorizzazione e condivisione della lingua madre Scuola secondaria: KET (Key English Test), percorso con madrelingua per il conseguimento della certificazione in lingua inglese (solo per 25 alunni delle classi terze) **AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE** Scuola primaria: percorsi di recupero nelle classi; Scuola secondaria: percorsi di recupero nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maggiore motivazione degli alunni della fascia medio-alta. Acquisizione di maggiori conoscenze, competenze e abilità nella lingua inglese per interagire con gli altri. Miglioramento dei risultati in Lingua Inglese nelle prove comuni interne alla scuola e nelle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE



Approfondimento

AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PROGETTI PER SVILUPPARE, AMPLIARE E POTENZIARE LA COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Obiettivi

- Comprendere messaggi orali;
- Iniziare, sostenere e concludere conversazioni in contesti diversificati;
- Leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue.

Modalità di verifica

Autovalutazione.

Osservazione sistematica (partecipazione, interesse, fluency, accuracy).

Attività di ascolto, comprensione e produzione.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

(competenza multilinguistica)

È la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa comprende una dimensione storica e competenze interculturali e si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Tutte le sezioni e le classi sono coinvolte in percorsi, progetti, attività rivolte allo sviluppo della conoscenza e dell'interazione orale e successivamente anche scritta di una molteplicità di lingue, nel rispetto del profilo linguistico del bambino.

Per quanto riguarda le lingue dell'UE, i ragazzi studiano:

INGLESE: Scuola dell'infanzia, Primaria e Scuola secondaria di Primo grado

FRANCESE : Scuola secondaria di Primo Grado



SPAGNOLO: Scuola secondaria di Primo Grado

La Scuola, come nel passato, è aperta ad attivare percorsi di potenziamento delle lingue madri degli studenti in collaborazione con la Casa delle culture.

Compatibilmente con i finanziamenti e con la situazione sanitaria, le Scuole primarie e la Scuola secondaria di Primo Grado attivano progetti di potenziamento linguistico nelle lingue comunitarie (INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE), anche con docenti di madrelingua.

Alla Scuola secondaria sono previsti percorsi di recupero in lingua inglese e di preparazione alla prova INVALSI. L'attivazione di tali proposte è sempre vincolata alla presenza di risorse umane e finanziarie.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Obiettivi

- Approfondire le competenze linguistiche (comprensione orale e scritta / produzione orale e scritta).

Modalità di verifica

Autovalutazione.

Osservazione sistematica (partecipazione, interesse, fluency, accuracy).

Attività di ascolto, comprensione e produzione.

● MACROAREA 3: COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE (competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria)

La macroarea La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di



presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. **PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/23 AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PROGETTI PER SVILUPPARE, AMPLIARE E POTENZIARE LA COMPETENZA MATEMATICA** Scuola primaria: Laboratorio di scacchi, "Problemi al centro" (Giunti), "Koala della matematica (Kangourou), Rally matematico transalpino (ARMT- Ass.ne Rally Matlaematico Transalpino); Scuola secondaria: Propedeutica alla matematica e alla fisica dei licei (CORSO EXTRASCOLASTICO). **AMBITO DI PROGETTAZIONE 2 : PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE** Scuola primaria: Laboratori di recupero in classe; Scuola secondaria: Laboratori di recupero in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento nei risultati delle prove comuni di matematica interne all'Istituto. Miglioramento della media degli esiti della prova nazionale dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

(competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)



Compatibilmente con i finanziamenti e con la situazione sanitaria, le Scuole primarie e la Scuola secondaria di Primo Grado attivano progetti di recupero e di potenziamento in ambito logico e matematico

B) La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

A) La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

AMBITO PROGETTUALE 1: PROGETTI PER SVILUPPARE, AMPLIARE E POTENZIARE LA COMPETENZA MATEMATICA

Obiettivi:

- Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico;
- Perfezionare strategie di problem solving.
- Saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici.

Modalità di verifica

- Autovalutazione.
- Osservazione sistematica.
- Prove strutturate e non.
- Correzione in plenaria dei quesiti proposti.
- Esercitazioni con risoluzione di situazioni problematiche.
- Test prove INVALSI raggruppati per argomento.

AMBITO PROGETTUALE 2: PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE



Obiettivi:

- Approfondire le competenze / conoscenze matematiche, logiche, algebriche, geometriche;
- Divertirsi con la matematica rafforzando la propria autostima e la capacità di argomentare le proprie idee;
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo.

Modalità di verifica

- Autovalutazione.
- Osservazione sistematica.
- Prove strutturate e non.
- Correzione in plenaria dei quesiti proposti.
- Esercitazioni individuali.
- Simulazioni prove INVALSI al computer.

● MACROAREA 4: COMPETENZE DIGITALI

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza). PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/23 AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PROGETTI PER SVILUPPARE, AMPLIARE E POTENZIARE LE CONOSCENZE DIGITALI (laboratori di informatica nei plessi) Scuola primaria: percorsi disciplinari e interdisciplinari; Scuola secondaria: percorsi disciplinari e interdisciplinari. AMBITO DI PROGETTAZIONE 2 : PERCORSI DI POTENZIAMENTO DISCIPLINARE SULLE GOOGLE APPS E GOOGLE SUITE Scuola secondaria: Percorsi di apprendimento / potenziamento disciplinare per un utilizzo consapevole delle Google apps

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Innalzamento dei livelli delle competenze sull'utilizzo del digitale.
- Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti
- Utilizzo di metodi e didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

COMPETENZE DIGITALI

Dalla primaria vengono approfonditi gli argomenti delle varie discipline, integrando gli strumenti tradizionali con quelli digitali, più vicini ai modelli e ai comportamenti delle giovani generazioni, prestando costante attenzione al tema di Cittadinanza digitale, confluito nell'insegnamento dell'ED.CIVICA.

In particolar modo ci si avvale delle GOOGLE apps e delle Google suite.

Tutti i docenti dell'I.C. hanno perfezionato la conoscenza, l'utilizzo e l'insegnamento delle varie applicazioni al fine di garantire, soprattutto nei momenti di DAD o DDI, la prosecuzione delle attività didattiche calibrandole all'età e ai bisogni formativi degli alunni.

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere e partecipare alla società. Tale competenza comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza).

AMBITO PROGETTUALE 1: PROGETTI PER SVILUPPARE, AMPLIARE E POTENZIARE LE CONOSCENZE DIGITALI (laboratori di informatica nei plessi)



Obiettivi:

- Essere in grado di utilizzare le tecnologie multimediali;
- Conoscere ed applicare le strutture fondamentali dei procedimenti e dei linguaggi informatici;
- Imparare a reperire informazioni sul web;
- Produrre documenti corretti;
- Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi

Modalità di verifica:

Produzione di elaborati digitali e multimediali corretti e utili allo studio e ai vari approfondimenti disciplinari.

AMBITO PROGETTUALE 2: PERCORSI DI POTENZIAMENTO DISCIPLINARE SULLE GOOGLE APPS E GOOGLE SUITE

Obiettivi:

Approfondire le competenze / conoscenze digitali attraverso l'utilizzo sistematico delle Google apps for education (Drive, Classroom, Documenti, Presentazione, ecc.), collegate alla piattaforma Ic Darsena e ad eventuale attivazione della DDI.

Modalità di verifica:

Creazione di elaborati digitali su Classroom / Drive, condivisi con i docenti delle varie discipline.

Presentazione di argomenti di studio.

● **MACROAREA 5: IMPARARE AD IMPARARE**

È la capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla



salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/23 AMBITO DI PROGETTAZIONE 1:PROGETTI PER SVILUPPARE NUOVE PRATICHE EDUCATIVE - INNOVAZIONE DIDATTICA Scuola primaria: Un'economia che abbraccia tutti nel mondo della finanza-BPER BANCA; Outdoor Education. AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: PROGETTI PER SVILUPPARE APPRENDIMENTI E RELAZIONI CON PRATICHE EDUCATIVE INNOVATIVE, ATTIVE E LABORATORIALI - FACENDO S'IMPARA Scuola dell'infanzia: Lucertola Ludens, Costruzione di giocattoli; Artinfanzia (Unicef); Scuola primaria: Alla scoperta del sistema solare; Conosco e trasformo; Divertiamoci con i numeri (Casa Delle Culture); Scuola secondaria: I progetti della SCUOLA OFFICINA (Ricicletta e Laboratorio di manutenzione, Orto, Manifattura creativa, Computer doctors, Teatro di figura). AMBITO DI PROGETTAZIONE 3:PROGETTI PER SVILUPPARE AFFETTIVITÀ E ABILITÀ SOCIALI Scuola dell'infanzia: Pet Therapy; Scuola primaria: Teatro , Per therapy, Orto, Con il corpo e con la musica/Emozioni in arte/In una notte di temporale (Casa Delle Culture). AMBITO DI PROGETTAZIONE 4:PROGETTI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO "NON DA SOLI"ISTRUZIONE DOMICILIARE Scuola primaria: didattica domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Facilitare l'acquisizione delle Competenze Chiave. Miglioramento delle relazioni cooperative, dell'utilizzo consapevole ed efficace delle nuove tecnologie, e l'utilizzo costante del metodo di studio proposto. Sostenere gli alunni BES nel percorso di apprendimento. Diffondere atteggiamenti inclusivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento



IMPARARE AD IMPARARE

(competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)

È la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

L'area comprende percorsi molto diversificati fra loro, ma accomunati dalla capacità di vivere l'apprendimento non solo didattico, ma anche sociale e relazionale facendo leva, da un lato, sui diversi stili cognitivi, dall'altro su abilità trasversali, personali e sociali. Confluiscono in questa area tutte le sperimentazioni didattiche e laboratoriali e le esperienze di ricerca - azione, finalizzate all'innovazione didattica e all'inclusione di tutte le alunne e gli alunni.

AMBITO PROGETTUALE 1 : PROGETTI PER SVILUPPARE NUOVE PRATICHE EDUCATIVE INNOVAZIONE DIDATTICA

Obiettivi:

- Saper individuare le capacità proprie e altrui;
- Sapersi concentrare, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni;
- Essere in grado di imparare e di lavorare sia in maniera autonoma sia in modalità collaborativa esprimendo e comprendendo punti di vista diversi;
- Saper organizzare il proprio apprendimento, perseverare, saperlo valutare e condividere;
- Saper cercare sostegno quando opportuno e saper gestire le proprie interazioni sociali;
- Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi

Modalità di verifica

- Rielaborazione (anche creativa e interdisciplinare) delle esperienze fatte.
- Documentazione delle esperienze realizzate e delle conoscenze apprese.
- Osservazioni dei docenti e/o degli esperti.
- Brainstorming e feedback di ricaduta.
- Partecipazione a giochi, giochi di ruolo, drammatizzazioni, ecc.
- Creazione / partecipazione a eventi o iniziative anche organizzate dal territorio.
- Prove pratiche.



AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: PROGETTI PER SVILUPPARE APPRENDIMENTI E RELAZIONI CON PRATICHE EDUCATIVE INNOVATIVE, ATTIVE E LABORATORIALI FACENDO S'IMPARA

Obiettivi:

- Saper riconoscere le capacità proprie e altrui;
- Saper concentrarsi, gestire le difficoltà, prendere decisioni;
- Essere in grado di imparare e di lavorare in maniera autonoma e in gruppo per raggiungere un obiettivo comune;
- Imparare ad organizzare il proprio apprendimento;
- Saper comunicare in ambienti diversi e con codici / linguaggi / strumenti diversi;
- Sviluppare, attraverso la manualità, capacità cognitive trasversali (attenzione, problem solving, memoria, comunicazione);
- Imparare a chiedere e offrire aiuto;
- Acquisire competenze sul piano pratico tramite la realizzazione di prodotti autentici e finiti

Modalità di verifica

- Rielaborazione (anche creativa e interdisciplinare) delle esperienze fatte.
- Documentazione delle esperienze realizzate e delle conoscenze apprese.
- Osservazioni dei docenti e/o degli esperti.
- Brainstorming e feedback di ricaduta.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 3: PROGETTI PER SVILUPPARE AFFETTIVITÀ E ABILITÀ SOCIALI

- Obiettivi:
- Sviluppare / potenziare la conoscenza e il rispetto di sé e degli altri;
- Sviluppare / potenziare la capacità di comunicare le proprie idee, stati d'animo, emozioni e di comprendere quelle altrui utilizzando codici e canali diversi;
- Sviluppare / potenziare autonomie personali e autostima;
- Saper riconoscere le potenzialità proprie ed altrui;
- Sviluppare la capacità di comprendere, imparare e seguire regole condivise;
- Promuovere il controllo dell'impulsività, dell'aggressività;
- Sviluppare la capacità di risolvere conflitti;
- Imparare a chiedere e a offrire aiuto;
- Imparare a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune.



Modalità di verifica

- Rielaborazione (anche creativa e interdisciplinare) delle esperienze fatte.
- Documentazione delle esperienze realizzate e delle conoscenze apprese.
- Osservazioni dei docenti e/o degli esperti.
- Brainstorming e feedback di ricaduta.
- Partecipazione a giochi, giochi di ruolo, drammatizzazioni, ecc.
- Creazione / partecipazione a eventi o iniziative anche organizzate dal territorio.
- Prove pratiche.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 4:PROGETTI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO "NON DA SOLI"ISTRUZIONE DOMICILIARE

Obiettivi:

- Garantire il diritto allo studio agli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per gravi patologie;
- Seguire percorsi di recupero a casa o in DDI;
- Mantenere attivi i percorsi di socializzazione con i docenti e con il gruppo classe

Modalità di verifica

Le modalità di verifica individuate dai docenti tengono conto sia della classe di appartenenza sia degli aspetti psicofisici e fisici dell'alunno affetto da grave patologia.

● MACROAREA 6: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE/COSTITUZIONE

Per Competenze sociali e civiche, si intende la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della



sostenibilità. In particolare l'Area COSTITUZIONE comprende percorsi sull'affettività, sull'Educazione interculturale, sul diritto e sul dovere della Memoria, sull'educazione stradale, senza escludere, ovviamente, progetti, lezioni, concorsi sulla conoscenza soprattutto dei principi fondamentali della Costituzione. PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/23 AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: Educazione all'affettività Scuola dell'infanzia: Corpogiochi; Scuola primaria: Corpogiochi; La panchina di Giada (Il sorriso di Giada onlus); Scuola secondaria: CorpoGiochi- # I choose game con il contributo dell'Associazione LINEA ROSA. Percorsi interculturali con la "Casa delle culture" (Odissea). AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: Educazione alla cittadinanza attiva Scuola dell'infanzia: Educazione stradale con i vigili; Scuola primaria: Consulta dei ragazzi e delle ragazze (Comune di Ravenna); Conosco il mio paese; Educazione stradale con i vigili; Educazione stradale, la circolazione del ciclista; Diritti e fumetti (Casa delle culture); Progetto sui diritti (teatro del drago); Cartoline d'Italia. Scuola secondaria: Partecipazione ai lavori della Consulta; Educazione ai diritti umani; Educare ai diritti umani (Teatro del drago per le terze); Mafie al Nord, non siamo esclusi; Ed. stradale Norme di comportamento per la sicurezza stradale e la circolazione del ciclomotore; Percorsi sull'Unione Europea; Progetto Testimoni di pace; Un albero per il futuro in ricordo di Giovanni Falcone; Educazione alla legalità/ liberi dalle mafie/ l'azzardo non è un gioco; Progetto Street art. AMBITO DI PROGETTAZIONE 3: Il dovere della Memoria Scuola primaria: Il giorno della Memoria; Il Calendario civile; Scuola secondaria: Percorsi / progetti sulla Seconda Guerra Mondiale, sulla Resistenza e sulla nascita della Repubblica democratica italiana; Liberazione di Ravenna, ruolo delle donne (incontri con la storica Laura Orlandini); Incontri con l'Istituto Storico e il Direttore Giuseppe Masetti; Progetto ANPI Nei luoghi della Memoria; Conoscere la Shoah; Il giorno della Memoria: Kaninchen, Terezin, Se questo è Levi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Acquisizione di competenze pluridisciplinari.
- Sviluppo una educazione alla Cittadinanza attiva e consapevole, con particolare riferimento al rispetto delle regole per costruire una comunità di relazioni, di affetti, di benessere personale e sociale.
- Acquisizione del concetto di cittadinanza globale e conoscenza delle leggi della Nazione di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (ovvero competenza in materia di cittadinanza / EDUCAZIONE CIVICA)

L'insegnamento dell'Educazione civica si realizza in modo collegiale, ovvero viene svolto da tutti i docenti o da più docenti del Consiglio di classe e si esplica su tre aree di intervento (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE), con contenuti e temi che costituiscono da sempre nuclei fondanti e fondativi dell'agire pedagogico dell'Istituto (cfr. Curriculum di Educazione civica).

I Docenti dell'I.C. DARSENA, in particolare, sviluppano tali competenze basandosi sulla tradizione dell'Istituto relativa ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione ambientale, e sulla recente normativa dell'insegnamento dell'Educazione civica (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Per Competenze sociali e civiche, si intende la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.



COSTITUZIONE

Comprende percorsi sull'affettività, sull'Educazione interculturale, sul diritto e sul dovere della Memoria, sull'educazione stradale, senza escludere, ovviamente, progetti, lezioni, concorsi sulla conoscenza soprattutto dei principi fondamentali della Costituzione. I percorsi sono finalizzati a:

- promuovere il superamento di pregiudizi e falsi stereotipi, la parità di genere e il rispetto nei confronti della donna contro ogni forma di violenza.
- ampliare le conoscenze in un confronto attivo che superi pregiudizi e falsi stereotipi;
- comprendere il concetto di cultura della legalità (dai comportamenti quotidiani alla conoscenza dei principali fenomeni di illegalità e lotta alla criminalità/mafia)
- consolidare la nozione di diritto e dovere appresa anche attraverso una lettura ragionata di testi regolativi (dal regolamento scolastico alla Costituzione) in riferimento al proprio agire e vivere quotidiano; raggiungere la consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri; conoscere i principi fondamentali della Costituzione, appresi anche attraverso una partecipazione attiva nell'ambito di progetti specifici e interdisciplinari; conoscere gli elementi costitutivi di uno Stato democratico; esercitare la democrazia nel limite del rispetto delle regole comuni
- sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli delle differenze e saperne avere rispetto;
- prendersi cura di sé, rispettare gli altri e l'ambiente, sviluppare forme di partecipazione attiva, collaborazione, di cooperazione e di solidarietà;
- sviluppare il senso dell'identità personale; essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato;

Tre le aree di intervento:

Educazione all'affettività	Educazione alla cittadinanza	Il dovere della Memoria
Percorsi su autonomia, identità, relazioni e interazioni	Attività finalizzate alla creazione di regole condivise	Calendario civile / laico per non dimenticare
Educazione interculturale per la valorizzazione della diversità culturale	Percorsi sui diritti e sui doveri dei cittadini per una cultura di pace e di non violenza Educazione stradale	Dalla Resistenza alla Costituzione Il Giorno della Memoria



	Percorsi sulla Costituzione / Diritti universali / Unione Europea /AGENDA 2030	Percorsi sulla legalità e contro le mafie
--	--	---

AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: Educazione all'affettività

Obiettivi

- Sviluppare il senso dell'identità personale; essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato;
- Prendersi cura di sé, rispettare gli altri e l'ambiente, sviluppare forme di collaborazione, di cooperazione e di solidarietà;
- Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli delle differenze e saperne avere rispetto. Riconoscere e rispettare le diversità superando generalizzazioni e stereotipi;
- Partecipare in modo attivo.

Modalità di verifica

- Produzione di elaborati creativi.
- Documentazione delle esperienze realizzate e delle conoscenze apprese.
- Osservazioni dei docenti e/o degli esperti.
- Partecipazione a giochi, giochi di ruolo, drammatizzazioni, ecc.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: Educazione alla cittadinanza attiva

Obiettivi

- Consolidare la nozione di diritto e dovere appresa anche attraverso una lettura ragionata di testi regolativi (dal regolamento scolastico alla Costituzione) in riferimento al proprio agire e vivere quotidiano;
- Raggiungere la consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri (anche nell'ambito dell'ed. stradale);
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, appresi anche attraverso una partecipazione attiva nell'ambito di progetti specifici e interdisciplinari;



- Conoscere gli elementi costitutivi di uno Stato democratico (libertà, voto...);
- Esercitare la democrazia rispettando le regole comuni;
- Comprendere il concetto di cultura della legalità (dai comportamenti quotidiani alla conoscenza dei principali fenomeni di illegalità e lotta alla criminalità/mafia) ;
- Promuovere la parità di genere e il rispetto nei confronti della donna contro violenze e femminicidio;
- Partecipare in modo attivo a iniziative e percorsi.

Modalità di verifica

- Produzione di elaborati creativi
- Documentazione delle esperienze realizzate e delle conoscenze apprese
- Osservazioni dei docenti e/o degli esperti.
- Partecipazione a giochi, giochi di ruolo, drammatizzazioni, ecc.
- Creazione / partecipazione a eventi o iniziative anche organizzate dal territorio.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 3: Il dovere della Memoria

Obiettivi

- Comprendere l'importanza del diritto e del dovere della Memoria con una attenzione particolare alle vicende della Seconda Guerra Mondiale, della Shoah e delle principali ricorrenze (calendario laico);
- Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli;
- Partecipare in modo attivo a iniziative e percorsi.

Modalità di verifica

- Produzione di elaborati creativi
- Documentazione delle esperienze realizzate e delle conoscenze apprese
- Osservazioni dei docenti e/o degli esperti.
- Creazione / partecipazione a eventi o iniziative anche organizzate dal territorio.

● MACROAREA 6: COMPETENZE SOCIALI E



CIVICHE/SVILUPPO SOSTENIBILE

Per Competenze sociali e civiche, si intende la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. In particolare, questa area implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale, utilizza l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, rispetto della verità e disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/23 AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: Sostenibilità ambientale Scuola dell'infanzia: Laboratori con Hera / la grande macchina del mondo; Laboratori con Coop; Riciclandino; Uscite didattiche; Coldiretti; Scuola primaria: Laboratori con Hera / la grande macchina del mondo; raccolta differenziata-ecobox; Riciclandino; laboratori con Coop; laboratori con Atlantide; Adozione di un alveare (Beeing-save the queen - Legambiente); Laboratorio sull'energia; Laboratorio sull'Ambiente, Laboratorio sull'acqua, Littering; Per una cultura energetica e sostenibile, Merenda senza imballaggio; Ricrea Andersen - Ambarabà riciclocò (giochi di scrittura sul riciclo degli imballaggi d'acciaio); Progetto di qualificazione scolastica "Pinguini all'Equatore-cambiamento climatico: storia, curiosità, cause e possibili soluzioni (Ass.ne La Lucertola); Basta una goccia (CEAS); Marinando; Kids Go Green" Progetto educativo di sistema regionale (laboratori "agenda 2030"); Mettiamo radici per il futuro (progetto regione Emilia Romagna); La mia acqua a cura del consorzio Acque Romagna; Scuola secondaria: Onde, progetto di salvaguardia ambientale (Cestha); Ravenna, città d'acque; La mia acqua a cura del consorzio Acque Romagna; "Paesaggio e Biodiversità 2030: il futuro intorno a noi"; La grande macchina del mondo; Riciclandino; Plastic free/ Eco box (raccolta differenziata di carta e plastica in tutte le classi); RI-VESTITI, Progetto con il Villaggio globale; Per una cultura Energetica sostenibile - Ceas. AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: Educazione alla salute Scuola dell'infanzia: Progetto in rete SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE; Scuola primaria: Progetto in rete SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE; Frutta snack; Ortilio Fruttigel "Dal campo al banco con Ortilio"(9° edizione); Emergency; Scuola secondaria: Progetto in rete SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE; Il buono che c'è (educazione al consumo consapevole e riduzione dello spreco alimentare- CONAD); Educazione alimentare; Liberi di scegliere, progetto per la prevenzione / lotta al tabagismo; AVIS; DARSENA SICURA / progetto DARE; Emergency, Medicina di pace; Educazione all'affettività con esperti + visita al Consultorio; Corso di Primo soccorso con volontari dell'Associazione Abc l'ora d'oro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto Ambientale si inserisce nel piano di lavoro annuale di ogni classe, affinché, con gesti semplici, con attività giocose, che diventano sempre più consapevoli, si possa permettere all'alunno di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare principalmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora vivibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento

SVILUPPO SOSTENIBILE

Progetti, iniziative e azioni sull'ambiente con particolare riferimento ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030, sullo sviluppo equo e sostenibile, sulla conoscenza del patrimonio e del territorio, sull'educazione alla salute ed alla sicurezza e su una corretta alimentazione sono alla base del secondo filone, Sviluppo sostenibile.

I Progetti dell'I.C. Darsena intervengono su due aspetti fondamentali.

Sostenibilità ambientale

Educazione alla salute



<p>Per rendere gli alunni consapevoli delle principali problematiche ambientali e guidarli nell'adozione di comportamenti di stili di vita eco-compatibili</p> <p>Per conoscere e valorizzare il proprio territorio (anche artistico), individuarne le risorse e cogliere i cambiamenti prodotti dall'uomo</p> <p>Per comprendere il valore della "biodiversità" e assumere comportamenti e scelte personali volti a preservarla</p> <p>Per conoscere gli obiettivi mondiali dell'AGENDA 2030 e tradurli in buone prassi quotidiane.</p> <p>Per sperimentare percorsi di outdoor Education con le sezioni e le classi dei vari plessi</p>	<p>Per promuovere il benessere fisico e mentale,</p> <p>Per acquisire conoscenze, comportamenti e stili di vita corretti e finalizzati alla tutela della salute propria e altrui</p> <p>Per conoscere ogni forma di dipendenza ed evitarla</p> <p>Per comprendere il ruolo di associazioni di volontariato per la prevenzione di malattie</p> <p>Per conoscere le basi del primo soccorso</p> <p>Per sviluppare comportamenti corretti, responsabili e attenti alla sicurezza propria e altrui</p>
<p>Tutte le sezioni e le classi dell'Istituto sono coinvolte in attività, percorsi e progetti di educazione scientifico-ambientale volti alla salvaguardia dell'ambiente e all'educazione alla salute.</p>	

AMBITO DI PROGETTAZIONE 1 : Sostenibilità ambientale

Obiettivi

- Sviluppare e approfondire la conoscenza dell'AGENDA 2030, dagli obiettivi mondiali alle buone prassi quotidiane;
- Conoscere il proprio territorio, individuarne le risorse e cogliere i cambiamenti prodotti dall'uomo;
- Conoscere e immaginare sistemi di sviluppo o produttivi più equi e sostenibili per l'ambiente marino e terrestre;
- Comprendere il valore della "biodiversità" e assumere comportamenti e scelte personali volti a preservarla;
- Conoscere e mettere in atto, a partire dalla scuola, buone prassi e azioni volte al risparmio energetico e idrico, alla raccolta differenziata, al riutilizzo dei beni, alla prevenzione del



littering;

- Conoscere l'importanza del rapporto tra consumatore e produttore e dell'impatto delle scelte di acquisto di prodotti alimentari sul mercato globale;
- Conoscere per salvaguardare il patrimonio UNESCO sia ambientale che storico partendo dall'Art.9 della Costituzione italiana ;
- Partecipare in modo attivo.

Modalità di verifica

- Produzione di elaborati creativi.
- Documentazione delle esperienze realizzate e delle conoscenze apprese.
- Osservazioni dei docenti e/o degli esperti.
- Partecipazione a giochi, giochi di ruolo, drammatizzazioni, ecc.
- Progettazione / partecipazione a eventi o iniziative organizzate anche dal territorio.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: Educazione alla salute

Obiettivi

- Comprendere il concetto di sicurezza e di salute del singolo e della collettività partendo dalle buone prassi messe in atto nell'ambiente scolastico per arrivare a contenuti più specifici anche con l'aiuto di esperti esterni (ad es. Polizia municipale, infermieri del Pronto soccorso, incontro con operatori del volontariato anche internazionale in campo sanitario);
- Conoscere i principi e i benefici di una alimentazione corretta anche nell'ottica della prevenzione dei disturbi alimentari o di patologie connesse ad una cattiva alimentazione;
- Conoscere per evitare i danni derivanti dal fumo, dalle droghe e dall'alcool. partecipando anche a incontri e iniziative promosse da enti e associazioni di volontariato e/o private;
- Conoscere le principali malattie sessualmente trasmissibili, per avviarsi ad una visione non stereotipata ma affettivamente rispettosa del rapporto con l'altro individuando nel territorio i servizi preposti alla prevenzione;
- Partecipare in modo attivo a iniziative e percorsi.

Modalità di verifica

- Produzione di elaborati creativi.
- Documentazione delle esperienze realizzate e delle conoscenze apprese.
- Osservazioni dei docenti e/o degli esperti.



- Partecipazione a giochi, giochi di ruolo, drammatizzazioni, ecc.
- Creazione / partecipazione a eventi o iniziative organizzate anche dal territorio.

● MACROAREA 6: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE/CITTADINANZA DIGITALE

Per Competenze sociali e civiche, si intende la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. In questa area tutto l'Istituto si trova in prima linea per un corretto utilizzo del web e dei social. Collaborano con noi, soprattutto alla Secondaria, il Comune di Ravenna, il territorio, Associazioni e privati, la Polizia municipale e la Regione. PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/23
AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PROGETTI / INIZIATIVE PER UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DEL DIGITALE Scuola primaria: Bullismo e Cyberbullismo; Scuola secondaria: Vero o falso? Laboratorio sulle fake news (Progetto con la Biblioteca Classense); Progetto CORECOM; Cittadini dentro e fuori dallo schermo; Incontri su bullismo e cyberbullismo (Polizia municipale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi, se misurabile. Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti. Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento

CITTADINANZA DIGITALE

Tutto l'Istituto si trova in prima linea per un corretto utilizzo del web e dei social. In particolare, alla scuola Secondaria si svolgono progetti contro il Cyberbullismo e le nuove dipendenze.

I percorsi sono finalizzati:

- Utilizzare criticamente e consapevolmente Internet in tutte le sue molteplici sfaccettature e applicazioni, conformemente anche a quanto stabilito nel Piano Nazionale della Scuola Digitale;
- Saper navigare fra le parole del web;
- Utilizzare consapevolmente i social network e i media;
- Conoscere i pericoli nascosti nei Social e nelle app (ciò che si invia non si può cancellare, furti d'identità, web reputation...);
- Fare rete contro i cyberbulli;
- Conoscere i diversi aspetti che caratterizzano il gioco on line e il gioco d'azzardo al fine di evitare ogni forma di dipendenza.

Fra gli altri, collaborano con noi il Comune di Ravenna e la Polizia municipale.

AMBITO PROGETTUALE 1: PROGETTI / INIZIATIVE PER UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DEL DIGITALE

Obiettivi

- Utilizzare criticamente e consapevolmente Internet in tutte le sue molteplici sfaccettature e applicazioni, conformemente anche a quanto stabilito nel Piano Nazionale della Scuola Digitale;
- Saper navigare fra le parole del web;
- Utilizzare consapevolmente i social network e i media;
- Conoscere i pericoli nascosti nei Social e nelle app (ciò che si invia non si può cancellare,



furti d'identità, web reputation...);

- Fare rete contro i cyberbulli, attraverso lo scambio di messaggi e informazioni per diffondere consigli di sicurezza ai propri pari;
- Conoscere i diversi aspetti che caratterizzano il gioco on line e il gioco d'azzardo al fine di evitare ogni forma di dipendenza;
- Partecipare in modo attivo a iniziative e percorsi.

Modalità di verifica

- Produzione di elaborati creativi.
- Documentazione delle esperienze realizzate e delle conoscenze apprese.
- Osservazioni dei docenti e/o degli esperti.
- Partecipazione a eventi o iniziative organizzate anche dal territorio.

● MACROAREA 7: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

La macroarea si fonda sulla comprensione e sul come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite tutta una serie di arte e di forme culturali, non ultimo lo sport. Presuppone l'impegno di sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/23 AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PROGETTI PER AMPLIARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE MUSICALI (MUSICA) Scuola dell'infanzia: "Il mondo di Apollo" Scuola primaria: Opera domani; Commemorazione del 25 aprile; Laboratori di musica per avvio allo strumento; Pazzi di Jazz; Tititom; laboratorio di TEATRO DELLA MUSICA; Musicoterapia; Laboratori di canto corale; Laboratori di avvio allo strumento musicale; laboratorio musicoteatrale; Scuola secondaria: Laboratori di musica in orario scolastico nelle classi; Pazzi di jazz; Concorsi musicali nazionali; Pickappradio; Coro in preparazione del concerto con il Maestro Olmi; Cantafestival. AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: PROGETTI PER AMPLIARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE IN AMBITO TEATRALE E CINEMATOGRAFICO (TEATRO E CINEMA) Scuola primaria: Musica e balli per spettacolo con supporto di un docente di musica della scuola media;



laboratorio di teatro; Scuola secondaria: Progetto Cinema; Progetto Teatro della Non scuola (il progetto verrà attivato solo con un numero sufficiente di iscritti). **AMBITO DI PROGETTAZIONE 3: PROGETTI PER AMPLIARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO (ARTE)**
Scuola primaria: Fare storia con la storia; Laboratori di mosaico al TAMO; progetti manipolativi che vedranno l'uso di materiale di facile consumo e di riciclo; laboratorio "Emozioni in arte" (Casa Delle Culture); Murales; Scuola secondaria: Fare storia con la storia; Partecipazione a concorsi d'arte; Laboratorio fotografico. **AMBITO DI PROGETTAZIONE 4: PROGETTI PER AMPLIARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE IN AMBITO MOTORIO E SPORTIVO (GIOCO E SPORT)**
Scuola dell'infanzia: Scuola in movimento; Scuola primaria: attività sportive con varie associazioni; Progetto yoga; Joy of Moving; Scuola attiva Kids; concorso "Team 4 peace-lo sport come strumento per allenare alla pace (MIUR); Scuola secondaria: Campionati studenteschi; Scuola attiva junior; Valori in rete; Vela a scuola; Secondo trofeo Montanari; attivazione del Centro Sportivo Scolastico; MovimentiAMOCi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Utilizzo di strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. Acquisizione di un personale metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento



CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

(competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Diversi sono i filoni progettati da tutti i plessi del nostro Istituto:

La Macroarea si fonda su come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali, non ultimo lo sport. Presuppone l'impegno di sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società.

MUSICA

Dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, tutti i plessi sono coinvolti in attività e progetti musicali, anche con esperti esterni, finalizzati a

- sviluppare nei bambini l'attenzione e la capacità di ascolto;
- sviluppare la capacità di ascoltare un testo musicale, effettuando anche una sorta di analisi personale;
- potenziare la capacità di esprimere emozioni e comunicare messaggi attraverso la propria gestualità e la coordinazione di musica e movimento;
- sviluppare nei bambini la capacità di controllare sé stessi, coordinarsi nel gruppo e creare coesione;
- sviluppare l'identificazione del sé e delle capacità di relazione con l'altro
- avvicinare i bambini ad uno strumento;
- potenziare, attraverso la musica, altre competenze disciplinari (ad es. la matematica);
- avvicinare gli alunni alla musica, intesa come patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale.

Tali obiettivi vengono approfonditi nel corso della Scuola secondaria di Primo Grado attraverso l'insegnamento disciplinare e progetti o percorsi con esperti esterni.

La Scuola secondaria ha inoltre attivato il CORSO A INDIRIZZO MUSICALE con i seguenti insegnamenti: TROMBA, FLAUTO TRAVERSO, SAX e PIANOFORTE.

I Docenti della Scuola Secondaria "Montanari", infine, hanno costituito la base della formazione Teachers' band che è riuscita negli anni a coinvolgere docenti e musicisti di tutto il territorio.

TEATRO E CINEMA



Tutto l'Istituto è coinvolto in esperienze teatrali finalizzate a:

- esprimere emozioni e comunicare messaggi attraverso la gestualità, la coordinazione di musica e movimento, l'uso creativo di corpo, oggetti e materiali;
- valorizzare i talenti e promuovere lo sviluppo del pensiero divergente;
- migliorare il proprio lavoro in rapporto al gruppo;
- migliorare la socializzazione e la capacità di adattamento alle diverse situazioni.

L'istituto si avvale di esperti esterni e di docenti interni con comprovata esperienza e formazione.

La ripresa di tutte le attività teatrali, soprattutto se in presenza di esperti esterni o di pubblico, sarà commisurata all'andamento epidemico e alle connesse indicazioni ministeriali di prevenzione della diffusione del covid stesso.

Oltre ai percorsi teatrali, alla Scuola Secondaria, negli anni passati sono stati attivati anche corsi di storia del cinema con esperti esterni finalizzati alla conoscenza della storia del cinema e delle tecniche cinematografiche, unitamente allo sviluppo di una maggiore capacità di analizzare un video/film con atteggiamento critico.

ARTE

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, i bambini ed i ragazzi vengono coinvolti in attività artistiche, progetti e concorsi documentati anche nel sito di Istituto alla voce #ATTIVARTE: Sito di Arte e Immagine con elaborati degli studenti e materiale utile allo studio .

L'area comprende inoltre i percorsi per la conoscenza del patrimonio culturale e l'interazione con il territorio per la realizzazione di opere di Street art.

GIOCO E SPORT

L'Istituto attiva percorsi psicomotori, motori e sportivi finalizzati a:

- favorire lo sviluppo globale dell'alunno attraverso esperienze sensoriali, percettive e



- motorie nel rispetto dei ritmi di apprendimento e stili cognitivi propri di ciascuno;
- sperimentare la propria corporeità; controllare le energie finalizzandole a scopi personali e di gruppo;
- valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari;
- far acquisire la pratica del rispetto delle regole;
- favorire lo star bene con sé stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

In tutti i plessi sono progettate attività psicomotorie e attività motorie.

Nella scuola secondaria, è stato creato il Centro Sportivo Scolastico finalizzato alla partecipazione ai Campionati studenteschi.

Ovviamente, l'attivazione delle iniziative elencate sarà di volta in volta valutata sulla base delle risorse disponibili e sulla base dell'andamento epidemiologico e della normativa vigente per le scuole.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PROGETTI PER AMPLIARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE MUSICALI (MUSICA)

Obiettivi

- Sviluppare negli alunni l'attenzione e la capacità di ascolto;
- Potenziare la capacità di esprimere emozioni e comunicare messaggi attraverso la coordinazione di musica e movimento;
- Potenziare il lavoro di gruppo; Avvicinare gli alunni alla pratica musicale (strumento/canto);
- Potenziare, attraverso la musica, altre competenze disciplinari (ad es. la matematica);
- Avvicinare gli alunni alla musica, intesa come patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale.

Modalità di verifica

Verifica delle conoscenze apprese e delle competenze maturate con semplici esecuzioni individuali o di gruppo anche nell'ambito di iniziative organizzate a scuola e non.

Rielaborazione (anche creativa e interdisciplinare) delle esperienze fatte.



AMBITO DI PROGETTAZIONE 2: PROGETTI PER AMPLIARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE IN AMBITO TEATRALE E CINEMATOGRAFICO (TEATRO E CINEMA)

Obiettivi

- Esprimere emozioni e comunicare messaggi attraverso la propria gestualità e la coordinazione di musica e movimento, l'uso creativo di corpo, oggetti e materiali;
- Valorizzare i talenti;
- Potenziare la socializzazione e la capacità di lavorare nel gruppo;
- Sviluppare / potenziare le conoscenze in ambito teatrale e cinematografico (storia, generi, tecniche).

Modalità di verifica

Produzione di elaborati creativi.

Documentazione delle esperienze realizzate e delle conoscenze apprese (SPETTACOLI, CONCERTI, ECC.).

AMBITO DI PROGETTAZIONE 3: PROGETTI PER AMPLIARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO (ARTE)

Obiettivi

- Esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni utilizzando codici e tecniche diverse;
- Riconoscere e valorizzare talenti;
- Impegnarsi in attività e processi creativi sia individualmente sia collettivamente.

Modalità di verifica

Produzione di elaborati creativi.

Documentazione delle esperienze realizzate e delle conoscenze apprese (visite guidate, mostre, ...).

AMBITO DI PROGETTAZIONE 4: PROGETTI PER AMPLIARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE IN AMBITO MOTORIO E SPORTIVO (GIOCO E SPORT)



Obiettivi

- Favorire lo sviluppo globale dell'alunno attraverso esperienze sensoriali, percettive e motorie nel rispetto dei ritmi di apprendimento e stili cognitivi propri di ciascuno;
- Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale;
- Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutarissimi.

Modalità di verifica

Osservazioni dei docenti e/o degli esperti.

Partecipazione a giochi / eventi sportivi.

● MACROAREA 8: CONTINUITA'

La Macroarea comprende due percorsi: □ Progetti di continuità fra classi prime della scuola PRIMARIA e ultimo anno della scuola dell'INFANZIA (giochi / letture / laboratori / animazioni / open day; incontro insegnanti / bambini / famiglie in presenza; □ Progetto continuità classi quinte della scuola PRIMARIA/prime della scuola SECONDARIA 1°GRADO (laboratori / letture / percorsi musicali / creativi / ambientali / open day: incontro insegnanti / ragazzi / famiglie in presenza). Il Progetto continuità, inoltre, potrebbe anche coinvolgere alunni non solo delle classi ponte con attività ulteriori tra i DIVERSI ORDINI e GRADI DI SCUOLA. PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/23 AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PROGETTI CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA Scuola dell'infanzia: Continuità scuola dell'infanzia- scuola primaria; Scuola primaria: Continuità scuola dell'infanzia- scuola primaria, Progetto "Mario Lodi". AMBITO DI PROGETTAZIONE 2:PROGETTI CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Scuola primaria / Scuola secondaria: Continuità scuola primaria- scuola secondaria di primo grado: Ma che musica maestro; "Alberi e arbusti del nostro cortile" (Agenda 2030 sul riciclo e sugli alberi); Progetto musicale sulle colonne sonore, sul cinema, i rumori e la pubblicità; Le giornate del patrimonio (Ravennantica) + uscite nei monumenti ravennati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creazione di un clima accogliente e rassicurante. Collaborazione scuola – famiglia. Promozione del desiderio di essere parte attiva dell'ambiente scolastico. Coordinamento delle attività di continuità fra i diversi ordini di scuola e miglioramento delle azioni. Rispetto della situazione di partenza degli alunni. Controllo della dispersione scolastica. Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. Promozione di un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento

CONTINUITA'

Il Progetto continuità, inoltre, potrebbe anche coinvolgere alunni non solo delle classi ponte con attività ulteriori tra i DIVERSI ORDINI e GRADI DI SCUOLA. La Macroarea comprende due percorsi:

- Progetti di continuità fra classi prime della scuola PRIMARIA e ultimo anno della scuola dell'INFANZIA (giochi / letture / laboratori / animazioni / open day; incontro insegnanti / bambini / famiglie in remoto, considerata la situazione epidemiologica in atto);
- Progetto continuità classi quinte della scuola PRIMARIA e prime della scuola SECONDARIA 1°GRADO (laboratori / letture / percorsi musicali/ teatrali / open day: incontro insegnanti / ragazzi / famiglie in remoto, considerata la situazione epidemiologica in atto).

Gli obiettivi possono essere così sintetizzati:



- agevolare il passaggio da un grado di scuola all'altro;
- far conoscere ai bambini il futuro ambiente scolastico;
- creare aspettative positive nel confronto della nuova scuola;
- favorire un inserimento sereno e consapevole;
- consolidare i rapporti di collaborazione tra gli insegnanti dei diversi gradi;
- conoscere il proprio territorio;
- favorire la possibilità delle proprie potenzialità espressive, artistiche e musicali;
- imparare a conoscere, rispettare e valorizzare le diversità.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 1 : PROGETTI CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi:

- Agevolare il passaggio da un grado di scuola all'altro;
- Far conoscere ai bambini il futuro ambiente scolastico;
- Creare aspettative positive nel confronto della nuova scuola;
- Favorire un inserimento sereno e consapevole;
- Consolidare i rapporti di collaborazione tra gli insegnanti dei diversi gradi.

Modalità di verifica

Questionario di gradimento da somministrare agli alunni a fine attività.

Osservazioni.

Modalità di verifica concrete, come esiti dei risultati svolti. Ad es.:

- A. Realizzazione di un manufatti (mosaico...).
- B. Realizzazione di disegni e /o cartelloni che documentano l'attività svolta.
- C. Realizzazione di ricerche storiche.
- D. Realizzazione di performance (es. musicali/teatrali).

AMBITO DI PROGETTAZIONE 2:PROGETTI CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi:



- Agevolare il passaggio da un grado di scuola all'altro;
- Far conoscere ai bambini il futuro ambiente scolastico;
- Creare aspettative positive nel confronto della nuova scuola;
- Favorire un inserimento sereno e consapevole;
- Consolidare i rapporti di collaborazione tra gli insegnanti dei diversi gradi;
- Conoscere il proprio territorio e i monumenti;
- Favorire lo sviluppo delle proprie potenzialità espressive, artistiche e musicali;
- Avvicinare al piacere della lettura;
- Imparare a conoscere, rispettare e valorizzare le diversità.

Modalità di verifica

Questionario di gradimento da somministrare agli alunni a fine attività.

Osservazioni.

Modalità di verifica concrete, come esiti dei risultati svolti. Ad es.:

1. Realizzazione di un manufatti (mosaico...).
2. Realizzazione di disegni e /o cartelloni che documentano l'attività svolta.
3. Realizzazione di ricerche storiche.
4. Realizzazione di performance (es.musicali/teatrali)

● MACROAREA 9: ORIENTAMENTO

La macroarea comprende tutte le attività, i percorsi, gli incontri (anche presso il nostro Istituto), i progetti, le letture e i test/questionari finalizzati a mettere in luce interessi, abilità, attitudini che i ragazzi potranno maturare e/o sviluppare nel percorso scolastico successivo alla Scuola secondaria di Primo Grado. Fra ottobre e gennaio, ai ragazzi delle Classi Terze verranno fornite informazioni relative alle scuole secondarie di secondo grado (curriculum, orari, discipline, indirizzi, date degli open day) ed un Consiglio orientativo, redatto collegialmente dai Docenti di Classe. Per illustrare agli studenti delle Classi terze e, soprattutto, per quegli alunni più fragili o a rischio di dispersione scolastica, le offerte formative dei vari istituti superiori, al fine di garantire



loro una scelta più consapevole per il loro futuro, collaborano con noi il Comune di Ravenna e tutte le Scuole Secondarie di Secondo Grado della Provincia di Ravenna - Forlì, dai Licei agli Istituti Tecnici, dagli Istituti Professionali agli Enti di Formazione. PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/23 AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PERCORSI, PROGETTI, ATTIVITÀ, INIZIATIVE, DESTINATI AGLI ALUNNI DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SEC. DI 1°GRADO PER FACILITARE LA SCELTA Scuola secondaria di Primo grado / Scuole secondarie di Secondo grado: attività di conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumento del benessere degli allievi/e e di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola dell'istruzione. Ricadute positive sul profitto scolastico e sulla attrattività della scuola. Miglioramento dell'integrazione scolastica degli allievi/e stranieri e/o con disabilità o problemi cognitivi. Maggiore coinvolgimento e protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento. Creazione di un'alleanza scuola famiglia attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori nella vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

ORIENTAMENTO

La macroarea comprende tutte le attività, i percorsi, gli incontri, i progetti, le letture e i test/questionari finalizzati a mettere in luce interessi, abilità, attitudini che i ragazzi potranno maturare e/o sviluppare nel percorso scolastico successivo alla Scuola secondaria di Primo Grado.



Fra ottobre e gennaio della Classe Terza, ai ragazzi vengono fornite anche informazioni relative alle Scuole secondarie di secondo grado (curriculum, orari, discipline, indirizzi, date degli open day) ed un Consiglio orientativo, redatto collegialmente dai Docenti di Classe.

Per illustrare agli studenti delle Classi terze e, soprattutto, per quegli alunni più fragili o a rischio di dispersione scolastica, le offerte formative dei vari istituti superiori, al fine di garantire ai ragazzi una scelta più consapevole per il loro futuro, collaborano con noi il Comune di Ravenna e tutte le Scuole Secondarie di Secondo Grado, dai Licei agli Istituti Tecnici, dagli Istituti Professionali agli Enti di Formazione del territorio.

AMBITO DI PROGETTAZIONE 1: PERCORSI, PROGETTI, ATTIVITÀ, INIZIATIVE, DESTINATI AGLI ALUNNI DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SEC. DI 1°GRADO PER FACILITARE LA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO

Obiettivi

- Riconoscere in sé attitudini, competenze, capacità;
- Agevolare il passaggio da un grado di scuola all'altro;
- Conoscere il futuro ambiente scolastico;
- Creare aspettative positive nel confronto delle nuove scuole;
- Favorire una scelta consapevole;
- Consolidare i rapporti di collaborazione tra gli insegnanti dei diversi gradi (per i docenti).

Modalità di verifica

- Questionario di gradimento da somministrare agli alunni a fine attività.
- Osservazioni.
- Modalità di verifica concrete: grafiche, narrative, ecc.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO IN RETE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
- Partecipare in modo responsabile alla vita civica, impegnandosi per diventare un cittadino attivo e consapevole.
- Contribuire alla riqualificazione del territorio della propria città.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto in rete ***Scuole che promuovono salute***

Il Progetto in rete Scuole che promuovono salute mira a “strutturare tra ‘Scuola’ e ‘Salute’ un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all’interno del sistema educativo di istruzione”. (OBIETTIVO GENERALE).

‘Scuola’ e ‘Salute’ cooperano per definire piani di miglioramento mirati a:

1. Promozione di competenze individuali e capacità d’azione (life skills);
2. Miglioramento dell’ambiente fisico e organizzativo;
3. Miglioramento dell’ambiente sociale;
4. Collaborazione con la comunità locale (Enti Locali, Associazioni, ecc.)”.

Il Progetto promuove altresì “il superamento della frammentazione degli interventi progettuali e il loro inserimento in un piano sistematico inserito nella curricularità ordinaria”.

A titolo esemplificativo, rientrano nella visione sistemica del Progetto, pratiche da tempo attivate nei plessi dell’I.C. DARSENA quali:

- Organizzazione di tempi dedicati al gioco dei bambini durante la giornata scolastica;
- Allestimento di spazi che facilitino il gioco libero all’aperto e l’outdoor Education;
- Promozione di merende salutari (ad es. adozione di frutta come merenda);
- Attivazione di Sportelli d’ascolto;



□ Interventi in collaborazione con gli operatori dei servizi consultoriali, su affettività e benessere.

Per una descrizione più analitica degli interventi e delle iniziative nei vari plessi, si rimanda in particolare alla MACROAREA 6, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, Costituzione e Sviluppo sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L 'ISTITUTO nell'anno scolastico 2021/2022 ha partecipato al bando Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" DIGITAL BOARD

L'intervento si articola in due moduli, il primo finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi, il secondo destinato all'acquisto di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

Il primo modulo "Monitor digitali interattivi per la didattica" prevede l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen, per un importo di € 72.710,20 €, da collocare nelle classi del primo e del secondo ciclo di istruzione, in modo da migliorare la qualità della didattica in classe utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive.

Il secondo modulo "Digitalizzazione amministrativa" prevede l'acquisto, per un importo di € 5.472,81, di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



Ambito 1. Strumenti

Attività

I materiali sono stati acquistati e installati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SMART CLASS
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto nell'a. s. 2019/2020 ha partecipato al bando "Avviso pubblico per la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo- Fondi Strutturali Europei" - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Asse II "Infrastrutture per l'istruzione"-, finanziato con il Fondo Europeo Sviluppo Regionale, Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne". La partecipazione al bando era finalizzata alla realizzazione di ambienti digitali di apprendimento a supporto delle scuole per l'attivazione di forme di didattica a distanza, anche a seguito dell'emergenza sanitaria per la diffusione del Coronavirus. Il progetto è stato finanziato per euro 12.999,97 ed ha consentito di dotare l'Istituto di devices da assegnare in comodato d'uso gratuito a studentesse e studenti che nella fase di emergenza sanitaria ne siano sprovvisti, al fine di garantire forme di apprendimento a distanza e il diritto allo studio. Superata la fase emergenziale, tutti i dispositivi digitali acquistati potranno essere utilizzati a supporto delle ordinarie attività didattiche.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'istituto nell'a.s.2019/2020 ha anche partecipato al bando-Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE); Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR) Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line. L'avviso pubblico è finalizzato a supportare le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per libri di testo e kit scolastici. All'Istituto sono stati attribuiti, in base alla graduatoria pubblicata dal Ministero, Euro 35.058,82. La partecipazione al bando è finalizzata a garantire pari opportunità e diritto allo studio attraverso l'acquisto di supporti, libri di testo, devices e sussidi didattici, da concedere in comodato d'uso a favore di studenti e studentesse che non godono di altre forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico, anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

Competenze degli studenti

Tra gli scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate, nella scuola secondaria dell'Istituto si utilizza il Drive di gmail in cui i docenti possono salvare le lezioni svolte in classe alla LIM e gli alunni possono accedere alle stesse tramite



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

username e password; analogamente gli studenti possono salvare i loro compiti e condividerli con gli insegnanti. In alcune sezioni/classi della scuola secondaria viene utilizzata l'app Classroom che prevede l'attività del docente in stream, la condivisione di materiali digitali con gli alunni, l'assegnazione di compiti, l'inoltro ai docenti dei materiali elaborati da parte degli studenti e la restituzione agli alunni dei lavori corretti, nonché la successiva analisi e condivisione dei materiali realizzati. Classroom favorisce in particolare l'utilizzo della Flipped lesson che offre la possibilità di razionalizzare i tempi dedicati all'insegnamento delle varie discipline, permettendo anche gli studenti di costruire il proprio sapere e di auto valutare in qualsiasi momento le proprie competenze.

La scuola secondaria utilizza il programma di "Generazioni Connesse", sviluppato dal MIUR, per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media da parte degli studenti nel proprio percorso di crescita umana e scolastica. La scuola secondaria ha sviluppato e continua ad attuare esperienze simili, in collaborazione con il Comune di Ravenna, attraverso il Progetto sul Cyberbullismo, che viene riproposto annualmente; in collaborazione con l'Associazione "Cuore e territorio" la scuola secondaria ha partecipato al Progetto su Bullismo e Cyberbullismo che ha portato alla realizzazione del corto "Spegni il cellulare accendi il cuore" presentato ufficialmente alla Camera dei Deputati il 10 ottobre 2018, poi editato anche in un taglio "spot", proiettato al cinema, ogni sera, per un lungo periodo, prima del film in programma. In collaborazione con l'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Ravenna, alla scuola secondaria viene riproposto annualmente il Progetto "Game over, l'azzardo non è un gioco" contro il gioco d'azzardo anche on line.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

ATTIVITÀ: rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

L'istituto programma annualmente attività volte ad incrementare le competenze tecnologiche dei docenti al fine dell'innovazione della didattica.

ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ: Un animatore digitale in ogni scuola

Coerentemente con quanto previsto dalla Legge 107/2015 si è provveduto a nominare l'animatore digitale che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito della formazione interna, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio. L'animatore ricopre un ruolo fondamentale per la creazione di innovazioni digitali, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"L'ARCOBALENO DEI BIMBI" - RAAA81102X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le verifiche si attuano mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali; la valutazione dei campi di esperienza dei bambini della scuola dell'Infanzia verrà espressa tenendo conto dei descrittori pubblicati in allegato.

Allegato:

riepilogodescrittoridivalutazioneesc.infa(1).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DARSENA - RAVENNA - RAIC811002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le verifiche si attuano mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali; la valutazione dei campi di esperienza dei bambini della scuola dell'Infanzia verrà espressa tenendo conto dei descrittori pubblicati in allegato.



Allegato:

riepilogodescrittoridivalutazioneesc.infa(1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dei percorsi di Educazione civica, i docenti della Primaria e della Secondaria utilizzeranno gli stessi indicatori riconducibili a tre ambiti (COSTITUZIONE/SVILUPPO SOSTENIBILE/CITTADINANZA DIGITALE). In questa prima fase di sperimentazione, una sola sarà, pertanto, la macro rubrica di valutazione, proprio per rimarcare l'unitarietà del percorso e la coesione educativa dell'Istituto anche sul versante della formazione / educazione ad una cittadinanza responsabile e attiva.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L' accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell' attività didattica e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Gli strumenti di valutazione sono di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici- sia oggettivi che soggettivi- (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test vero-falso, completamenti, correlazioni, problemi, temi, relazioni, riassunti, analisi logico-grammaticale, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...).

Negli scrutini intermedi e finali la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico per la scuola secondaria di primo grado e livelli di apprendimenti per la scuola primaria. Il voto/livello è espressione di una sintesi valutativa fondata su una pluralità di prove di verifica e poiché le valutazioni delle diverse prove, in corso d'anno, possono avere significato diverso in funzione del tipo di prova, dell'argomento a cui essa si riferisce e del periodo dell'anno scolastico in cui essa viene svolta, la valutazione finale che viene espressa in sede di scrutinio non deriva dall'applicazione matematica della media aritmetica e tiene conto anche del percorso del ragazzo. In tale valutazione complessiva si tiene conto dei fattori, anche non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi e



dell'evoluzione del percorso cognitivo individuale.

Le valutazioni disciplinari, in sede di scrutinio, saranno espresse in decimi con voti dal 4/decimi al 10/decimi nelle classi della scuola secondaria di primo grado; nella scuola primaria le valutazioni saranno espresse in livelli di competenza.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

I criteri deliberati dal collegio per l'espressione del giudizio sintetico, tenuto conto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto di corresponsabilità, sono:

1. attenzione e partecipazione al lavoro in classe;
2. rapporti con gli altri (alunni, docenti, personale);
3. capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo e cura del materiale;
4. rispetto di quanto disposto nei regolamenti interni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti Patto di corresponsabilità e regolamento di Istituto).

Al fine di assicurare la massima omogeneità, equità e trasparenza della valutazione è stata deliberata la seguente declinazione dei suddetti criteri di cui il Consiglio di classe terrà conto per esprimere collegialmente una valutazione del comportamento del singolo alunno, sulla base anche del suo percorso personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Pertanto i monte ore annui di riferimento riferiti alla scuola secondaria di 1° grado sono i seguenti:

1. orario tempo normale monte ore annuo 990 per la validità dell'anno scolastico gli alunni dovranno aver frequentato almeno 742 ore (non superando le 248 ore di assenza);
2. orario tempo normale degli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica



o dell' attività alternativa monte ore annuo 957 per la validità dell' anno scolastico gli alunni dovranno aver frequentato almeno 718 ore (non superando le 239 ore di assenza);

3. orario delle classi ad indirizzo musicale monte ore annuo: 1056 per la validità dell' anno scolastico gli alunni dovranno aver frequentato almeno 792 ore (non superando le 264 ore di assenza);

4. orario degli alunni ad indirizzo musicale che non si avvalgono della religione cattolica o dell'attività alternativa monte ore annuo: 1023 per la validità dell' anno scolastico gli alunni dovranno aver frequentato almeno 767 ore (non superando le 256 di assenza).

Sono computate ai fini del calcolo delle ore di assenza:

- entrate posticipate dopo 5' dall'inizio della 1^a ora di lezione;
- uscite anticipate,
- assenze varie;
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate.

Non sono computate come ore di assenza:

- le assenze in occasione di scioperi del comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. I criteri per le deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale] ai fini della validazione dell'anno scolastico, fermo restando la presenza di sufficienti elementi per l'espressione della valutazione, sono i seguenti:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati.
- Gravi motivi familiari e/o sociali adeguatamente documentati.
- Condizione di disabilità con certificazione.

Sarà a discrezione di ciascun consiglio di classe valutare l' applicazione di detti criteri che dovranno essere espressi in una motivata relazione.

L' istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consente di assicurare la validità dell' anno; inoltre, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti anche con la pubblicazione sul sito dell'I.C. del presente documento.

I genitori hanno la possibilità di monitorare costantemente le assenze del proprio figlio/a attraverso il registro elettronico on line.

SCUOLA PRIMARIA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è



disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, avendo a riferimento la frequenza scolastica, i livelli di partenza degli alunni e gli obiettivi raggiunti, sulla base dei seguenti criteri:

- frequenza parziale o saltuaria che abbia impedito l'espressione di una valutazione e/o il raggiungimento degli obiettivi/traguardi previsti per l'anno di corso;
- gravi lacune che, anche a seguito di interventi di recupero, non siano state colmate e pregiudichino pesantemente i successivi apprendimenti.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle carenze e/o lacune da recuperare durante le vacanze estive.

Con l'O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020, il Ministero ha pubblicato le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria dalle quali emergono, in estrema sintesi, i seguenti aspetti.

La valutazione:

- svolge una funzione formativa fondamentale per la costruzione delle strategie didattiche;
- dà valore al processo di costruzione delle conoscenze del ragazzo e sviluppa potenzialità e motivazione;
- evidenzia processi cognitivi, metacognitivi, emotivi e sociali;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di conoscenze, abilità e competenze;
- è una descrizione analitica, affidabile e valida;
- serve per l'apprendimento e per modificare l'insegnamento.

La valutazione in livelli viene espressa con i seguenti indicatori:

- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE;
- BASE;
- INTERMEDIO;
- AVANZATO.

Come previsto dalla normativa, "si tratta, comunque, di una elaborazione in fieri, chiamata ad aggiornarsi e a meglio definirsi sulla base delle esperienze condotte". Pertanto "il documento di



valutazione potrà essere soggetto a modifiche e miglioramenti apportati dall'istituzione scolastica", mentre i criteri di valutazione del comportamento, dell'IRC e dell'Alternativa non subiranno modifiche. Anche i percorsi personalizzati per gli alunni certificati ai sensi della L.104 e della L.170 continueranno ad essere valutati sulla base degli obiettivi e delle strategie individuate nei singoli PEI e PDP.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La decisione di ammettere o no un alunno alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico-disciplinare, ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato. In tal senso vanno valutati ponderatamente tutti i pro e/o i contro di una eventuale promozione o bocciatura. Tali aspetti, infatti, non sono ascrivibili alla mera votazione numerica conseguita, ma investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale. L'alunno non viene ammesso alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri, definiti dal collegio docenti:

- non raggiungimento del limite minimo di frequenza delle lezioni e non applicabilità dei criteri di deroga per la validità dell'anno scolastico;
- insufficienti elementi di giudizio ("non classificato") in una o più discipline;
- presenza di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva in quattro discipline, fermo restando la valutazione da parte del Consiglio di Classe di situazioni specifiche.

Il consiglio di classe valuterà l'ammissione o la non ammissione sulla base dell'andamento annuale dell'impegno, dei progressi o regressi registrati dall'alunno e valuterà l'ammissione o la non ammissione di alunni che, nell'anno precedente, siano stati ammessi alla classe successiva con voto del consiglio di classe. Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



M.MONTANARI - RAMM811013

Criteri di valutazione comuni

L' accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell' attività didattica e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Gli strumenti di valutazione sono di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici- sia oggettivi che soggettivi- (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test vero-falso, completamenti, correlazioni, problemi, temi, relazioni, riassunti, analisi logico-grammaticale, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...).

Negli scrutini intermedi e finali la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico per la scuola secondaria di primo grado e livelli di apprendimenti per la scuola primaria. Il voto/livello è espressione di una sintesi valutativa fondata su una pluralità di prove di verifica e poiché le valutazioni delle diverse prove, in corso d'anno, possono avere significato diverso in funzione del tipo di prova, dell'argomento a cui essa si riferisce e del periodo dell'anno scolastico in cui essa viene svolta, la valutazione finale che viene espressa in sede di scrutinio non deriva dall'applicazione matematica della media aritmetica e tiene conto anche del percorso del ragazzo. In tale valutazione complessiva si tiene conto dei fattori, anche non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi e dell'evoluzione del percorso cognitivo individuale.

Le valutazioni disciplinari, in sede di scrutinio, saranno espresse in decimi con voti dal 4/decimi al 10/decimi nelle classi della scuola secondaria di primo grado; nella scuola primaria le valutazioni saranno espresse in livelli di competenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dei percorsi di Educazione civica, i docenti della Primaria e della Secondaria utilizzeranno gli stessi indicatori riconducibili a tre ambiti (COSTITUZIONE/SVILUPPO SOSTENIBILE/ CITTADINANZA DIGITALE). In questa prima fase di sperimentazione, una sola sarà, pertanto, la macro rubrica di valutazione, proprio per rimarcare l'unitarietà del percorso e la coesione educativa dell'Istituto anche sul versante della formazione / educazione ad una cittadinanza responsabile e attiva.



Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

I criteri deliberati dal collegio per l'espressione del giudizio sintetico, tenuto conto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto di corresponsabilità, sono:

1. attenzione e partecipazione al lavoro in classe;
2. rapporti con gli altri (alunni, docenti, personale);
3. capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo e cura del materiale;
4. rispetto di quanto disposto nei regolamenti interni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti Patto di corresponsabilità e regolamento di Istituto).

Al fine di assicurare la massima omogeneità, equità e trasparenza della valutazione è stata deliberata la seguente declinazione dei suddetti criteri di cui il Consiglio di classe terrà conto per esprimere collegialmente una valutazione del comportamento del singolo alunno, sulla base anche del suo percorso personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Pertanto i monte ore annui di riferimento riferiti alla scuola secondaria di 1° grado sono i seguenti:

1. orario tempo normale monte ore annuo 990 per la validità dell'anno scolastico gli alunni dovranno aver frequentato almeno 742 ore (non superando le 248 ore di assenza);
2. orario tempo normale degli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa monte ore annuo 957 per la validità dell'anno scolastico gli alunni dovranno aver frequentato almeno 718 ore (non superando le 239 ore di assenza);
3. orario delle classi ad indirizzo musicale monte ore annuo: 1056 per la validità dell'anno scolastico gli alunni dovranno aver frequentato almeno 792 ore (non superando le 264 ore di assenza);
4. orario degli alunni ad indirizzo musicale che non si avvalgono della religione cattolica o dell'attività



alternativa monte ore annuo: 1023 per la validità dell' anno scolastico gli alunni dovranno aver frequentato almeno 767 ore (non superando le 256 di assenza).

Sono computate ai fini del calcolo delle ore di assenza:

- entrate posticipate dopo 5' dall'inizio della 1^a ora di lezione;
- uscite anticipate,
- assenze varie;
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate.

Non sono computate come ore di assenza:

- le assenze in occasione di scioperi del comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. I criteri per le deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale] ai fini della validazione dell'anno scolastico, fermo restando la presenza di sufficienti elementi per l'espressione della valutazione, sono i seguenti:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati.
- Gravi motivi familiari e/o sociali adeguatamente documentati.
- Condizione di disabilità con certificazione.

Sarà a discrezione di ciascun consiglio di classe valutare l' applicazione di detti criteri che dovranno essere espressi in una motivata relazione.

L' istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consente di assicurare la validità dell' anno; inoltre, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti anche con la pubblicazione sul sito dell'I.C. del presente documento.

I genitori hanno la possibilità di monitorare costantemente le assenze del proprio figlio/a attraverso il registro elettronico on line.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



"BRUNO PASINI" - RAEE811014

"SERGIO CAVINA" PORTO FUORI - RAEE811025

G. GARIBALDI - RAEE811047

Criteri di valutazione comuni

L' accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell' attività didattica e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Gli strumenti di valutazione sono di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici- sia oggettivi che soggettivi- (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test vero-falso, completamenti, correlazioni, problemi, temi, relazioni, riassunti, analisi logico-grammaticale, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...).

Negli scrutini intermedi e finali la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico per la scuola secondaria di primo grado e livelli di apprendimenti per la scuola primaria. Il voto/livello è espressione di una sintesi valutativa fondata su una pluralità di prove di verifica e poiché le valutazioni delle diverse prove, in corso d'anno, possono avere significato diverso in funzione del tipo di prova, dell'argomento a cui essa si riferisce e del periodo dell'anno scolastico in cui essa viene svolta, la valutazione finale che viene espressa in sede di scrutinio non deriva dall'applicazione matematica della media aritmetica e tiene conto anche del percorso del ragazzo. In tale valutazione complessiva si tiene conto dei fattori, anche non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi e dell'evoluzione del percorso cognitivo individuale.

Le valutazioni disciplinari, in sede di scrutinio, saranno espresse in decimi con voti dal 4/decimi al 10/decimi nelle classi della scuola secondaria di primo grado; nella scuola primaria le valutazioni saranno espresse in livelli di competenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dei percorsi di Educazione civica, i docenti della Primaria e della Secondaria utilizzeranno gli stessi indicatori riconducibili a tre ambiti (COSTITUZIONE/SVILUPPO SOSTENIBILE/ CITTADINANZA DIGITALE). In questa prima fase di sperimentazione, una sola sarà, pertanto, la



macro rubrica di valutazione, proprio per rimarcare l'unitarietà del percorso e la coesione educativa dell'Istituto anche sul versante della formazione / educazione ad una cittadinanza responsabile e attiva.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

I criteri deliberati dal collegio per l'espressione del giudizio sintetico, tenuto conto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto di corresponsabilità, sono:

1. attenzione e partecipazione al lavoro in classe;
2. rapporti con gli altri (alunni, docenti, personale);
3. capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo e cura del materiale;
4. rispetto di quanto disposto nei regolamenti interni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti Patto di corresponsabilità e regolamento di Istituto).

Al fine di assicurare la massima omogeneità, equità e trasparenza della valutazione è stata deliberata la seguente declinazione dei suddetti criteri di cui il Consiglio di classe terrà conto per esprimere collegialmente una valutazione del comportamento del singolo alunno, sulla base anche del suo percorso personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, avendo a riferimento la



frequenza scolastica, i livelli di partenza degli alunni e gli obiettivi raggiunti, sulla base dei seguenti criteri:

- frequenza parziale o saltuaria che abbia impedito l'espressione di una valutazione e/o il raggiungimento degli obiettivi/traguardi previsti per l'anno di corso;
- gravi lacune che, anche a seguito di interventi di recupero, non siano state colmate e pregiudichino pesantemente i successivi apprendimenti.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle carenze e/o lacune da recuperare durante le vacanze estive.

Con l' O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020, il Ministero ha pubblicato le Linee guida per La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria dalle quali emergono, in estrema sintesi, i seguenti aspetti.

La valutazione:

- svolge una funzione formativa fondamentale per la costruzione delle strategie didattiche;
- dà valore al processo di costruzione delle conoscenze del ragazzo e sviluppa potenzialità e motivazione;
- evidenzia processi cognitivi, metacognitivi, emotivi e sociali;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di conoscenze, abilità e competenze;
- è una descrizione analitica, affidabile e valida;
- serve per l'apprendimento e per modificare l' insegnamento.

La valutazione in livelli viene espressa con i seguenti indicatori:

- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE;
- BASE;
- INTERMEDIO;
- AVANZATO.

Come previsto dalla normativa, "si tratta, comunque, di una elaborazione in fieri, chiamata ad aggiornarsi e a meglio definirsi sulla base delle esperienze condotte". Pertanto "il documento di valutazione potrà essere soggetto a modifiche e miglioramenti apportati dall'istituzione scolastica", mentre i criteri di valutazione del comportamento, dell'IRC e dell'Alternativa non subiranno modifiche. Anche i percorsi personalizzati per gli alunni certificati ai sensi della L.104 e della L.170 continueranno ad essere valutati sulla base degli obiettivi e delle strategie individuate nei singoli PEI e PDP.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.C., al fine di facilitare l'inclusione degli studenti, ha individuato due distinte funzioni strumentali per gli alunni con disabilità ed una per l'area dell'Intercultura. Particolare attenzione viene rivolta agli: -alunni con disabilità certificata in base alla Legge 104/1992; -alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento segnalati in base alla Legge 170/2010; -alunni stranieri; -alunni in situazione di svantaggio socio/economico, linguistico, affettivo relazionale/comportamentale e culturale anche temporaneo, definiti nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e nella Circolare Ministeriale. Per gli alunni disabili, all'inizio di ogni anno scolastico, viene predisposto un apposito PEI (Piano Educativo Individualizzato), individuando obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare, nel rispetto delle specificità individuali. Dal corrente anno scolastico 2022/23 tutte le scuole di ogni ordine e grado sono chiamate ad uniformare la documentazione relativa ai Piani Educativi Individualizzati sulla base delle Direttive emanate. Difatti, a seguito del parere del Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n. 3196 del 15 marzo 2022, pubblicata il 26 aprile 2022, il Ministero dell'Istruzione ha emanato la circolare n. 3330 del 13/10/2022 con la quale si forniscono indicazioni alle scuole su quali modelli debbano essere adoperati dai GLO per la formulazione dei PEI ha fornito le indicazioni in merito alla redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) per l'a.s. 2022/23. Quindi in base al decreto n. 182 del 2020, a partire dal corrente anno scolastico le scuole devono provvedere ad adottare i modelli nazionali PEI, allegati al citato decreto 182 e tuttora vigenti, secondo le consuete scadenze. La predisposizione del PEI rappresenta un momento fondamentale, durante il quale, attraverso il dialogo, il confronto e l'apporto di varie figure professionali, viene tracciato il percorso educativo --didattico finalizzato ad aiutare l'alunno ad esprimere fino in fondo tutte le proprie potenzialità. Si profilano anche specifici percorsi formativi personalizzati che i docenti di sostegno curano gli obiettivi di apprendimento, ne monitorano il raggiungimento, concordano le attività e ne definiscono le strategie da adottare e gli eventuali adattamenti. Il monitoraggio del P.E.I. viene effettuato attraverso una verifica intermedia a conclusione del primo quadrimestre e una verifica finale a conclusione dell'anno scolastico.

L'Istituto Comprensivo Darsena (di seguito I.C.), ha come obiettivo l'inclusività nei processi formativi rivolta a tutti gli alunni, attraverso la formulazione di metodologie efficaci, utili per favorire l'inclusione. Il D.M del 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2016 specifica che il concetto di "inclusione" scolastica comporta non soltanto l'affermazione del diritto



della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico ma anche che tale presenza sia dotata di significato e di senso e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno.

Per raggiungere questo obiettivo l'Istituto pone, quindi, particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- alunni riconosciuti dalla legge 104/92;
- alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A) riferiti al DM. 170/2010;
- alunni in situazione di svantaggio socio/economico, linguistico, affettivo

relazionale/comportamentale e culturale anche temporaneo; □ alunni stranieri in fase di alfabetizzazione.

L'I.C., al fine di facilitare l'inclusione, ha costituito una specifica commissione di lavoro, formata da due distinte Funzioni Strumentali, da un docente per ogni plesso referente degli alunni con disabilità, un docente referente per i DSA/BES e una funzione strumentale per l'area dell'Intercultura.

PUNTI DI FORZA

In tutti gli ordini di scuola, per gli studenti con disabilità che necessitano di un PEI, vengono promossi progetti laboratoriali di vario tipo.

-Per la scuola dell'infanzia e per le scuole primarie vengono organizzati laboratori interni progettati dalle insegnanti tenendo conto dei bisogni specifici degli alunni e calibrati sulle loro potenzialità. Vengono, inoltre promossi interventi motivanti ed efficaci con esperti per la realizzazione dei vari progetti di psicomotricità, pet therapy, cucina, orto, musicoterapia, teatro e sport vari.

-Per la scuola secondaria i laboratori Manifattura Creativa, Street Art, La Ricicletta, Computer Doctors, Orto e Almagià, rientrano nell'area progettuale "LA SCUOLA OFFICINA: LABORATORI PER COMPETENZE IN USCITA" , concepita come nuova risorsa sperimentale educativa. Il progetto propone una ridefinizione dell'insegnamento del sostegno e delle attività laboratoriali inerenti al PEI, al fine di garantire una copertura pedagogica alle situazioni di emergenza educativa nella scuola tramite una metodologia didattica inclusiva e al contempo propedeutica all'orientamento scolastico e all'inserimento lavorativo alla fine del ciclo della scuola secondaria di primo grado ai sensi della costruzione di un progetto di vita e della possibilità di stabilire un raccordo nella filiera con gli enti privati e pubblici coinvolti. Gli interventi risultano sempre motivanti, efficaci e calibrati sulle potenzialità degli alunni. La scuola effettua un monitoraggio

aggiornato, intermedio e finale, di ogni singolo progetto attuato, per la valutazione dei risultati raggiunti



dagli studenti con maggiori difficoltà;

-In tutti gli ordini di scuola, l'Istituto realizza attività di accoglienza per alunni stranieri garantendo un percorso di mediazione linguistica e promuovendo corsi di alfabetizzazione, apprendimento della lingua dello studio, preparazione all'esame conclusivo del 1[^] ciclo e conoscenza della cultura d'origine;

-Vengono proposti progetti di Intercultura sulla classe, per favorire il dialogo interculturale;

-Fa parte, inoltre, dell'attività strutturale dell'I.C la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti e l'attivazione di progetti per favorire l'inclusione, prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Come per tutte le scuole, negli ultimi anni sono emerse alcune criticità:

-necessità di reperire in tempi brevi materiali di volta in volta adeguati ai bisogni specifici dell'alunna/o;

-numero di ore di compresenza docente di sostegno / docente di classe spesso non corrispondente alle reali esigenze del bambino nel contesto scolastico;

-numero limitato di docenti specializzati per le attività di sostegno;

-frequente cambio di docenti di sostegno;

-conseguenti rallentamenti nelle redazioni delle diagnosi o dei relativi aggiornamenti □ maggiori difficoltà di comunicazione scuola-servizi;

-difficoltà a reperire i medici dell'equipe, a loro volta impegnati nell'osservazione di un numero di casi crescente in tutte le realtà scolastiche;

-necessità di costruire, per ogni alunna/o, con la famiglia percorsi improntati su una collaborazione proficua, attiva e continuativa.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni Strumentali per l' inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni riconosciuti dalla L.104/92, all'inizio di ogni anno scolastico, viene predisposto un apposito PEI (Piano Educativo Individualizzato), individuando obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare, nel rispetto delle specificità individuali. Il PEI, redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (G.L.O.) rappresenta un momento fondamentale, durante il quale, attraverso il dialogo, il confronto e l'apporto di varie figure professionali, viene tracciato il percorso educativo-didattico finalizzato ad aiutare l'alunno ad esprimere fino in fondo tutte le proprie potenzialità. Si profilano anche specifici percorsi formativi personalizzati che i docenti di sostegno curano definendo gli obiettivi di apprendimento e monitorando il loro raggiungimento. Il monitoraggio del PEI viene effettuato attraverso una verifica intermedia a conclusione del primo quadrimestre e una verifica finale a conclusione dell'anno scolastico. Dal corrente anno scolastico 2022/23 tutte le scuole di ogni ordine e grado sono chiamate ad uniformare la documentazione relativa ai Piani Educativi Individualizzati sulla base delle Direttive emanate. Difatti, a seguito del parere del Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n. 3196 del 15 marzo 2022, pubblicata il 26 aprile 2022, il Ministero dell'Istruzione ha emanato la circolare n. 3330 del 13/10/2022 con la quale si forniscono indicazioni alle scuole in merito ai modelli da adottare e linee guida per la redazione del Nuovo PEI (Piano Educativo Individualizzato). In base al decreto n. 182 del 2020, le scuole devono provvedere ad adottare i modelli nazionali PEI, allegati e tuttora vigenti, secondo le consuete



scadenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno/ consiglio di classe, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari, del personale educativo se presente e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie degli alunni riconosciuti dalla L.104/92 risulta di vitale importanza per la scuola perché consente la condivisione di informazioni e di buone prassi da realizzare insieme nel dialogo educativo, costante e condiviso tra saperi, conoscenze e competenze progettate per l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno si basa sugli obiettivi previsti nel suo P.E.I., prendendo in considerazione anche gli esiti delle verifiche per lui predisposte a scansione periodica concordata all'interno del team docente. Ovviamente si fa riferimento anche alle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento focalizzando l'attenzione maggiormente sul punto di partenza dell'alunno. Gli apprendimenti dell'alunno sono riferiti alle diverse aree previste nel P.E.I. e al comportamento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: i momenti di transizione tra i vari ordini di scuola sono curati attraverso: contatti con le famiglie dal momento dell'iscrizione, condivisione di informazioni tra i docenti, incontro del consiglio di classe/team docenti prima dell'avvio dell'anno scolastico con la famiglia. Nella fase di orientamento in uscita, si organizzano momenti di confronto in collaborazione con le scuole del territorio. La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione



particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola.

Approfondimento

La piena inclusione degli alunni con BES è un obiettivo che l'Istituto Comprensivo "Darsena" persegue da sempre attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Per ogni singolo alunno si procede alla semplificazione degli Obiettivi di Apprendimento, se le abilità dell'alunno lo consentono, oppure si procede alla definizione di obiettivi completamente individualizzati qualora le difficoltà siano particolarmente significative. Gli insegnanti di sostegno operano, di comune accordo con gli altri insegnanti di classe, in un'ottica di recupero anche dei bambini svantaggiati presenti nella classe e nella Scuola. Pertanto, il concetto di "inclusione" riguarda tutti gli alunni: una scuola inclusiva è una scuola che garantisce ad ognuno le condizioni per raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e partecipazione alla vita scolastica. L'inclusione non riguarda solo gli alunni disabili, ma investe ogni forma di esclusione che può avere origine da differenze culturali, etniche, socioeconomiche...

Allegato:

PAI IC Darsena-2021_2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A partire dall'a.s. 2020/2021, a seguito dell'emergenza pandemica, l'Istituto ha elaborato un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Per Didattica digitale integrata si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che integra o sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

A seguito del superamento dello stato sanitario emergenziale, la D.D.I. viene attivata solo in particolari situazioni (assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche), opportunamente attestate e riconosciute, consentendo alle studentesse e agli studenti di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e valutate caso per caso dal Team docente di classe o dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico.

Le attività integrate digitali (A.I.D.) possono essere distinte in due modalità :

- □ attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e l'alunna/o, come videolezioni o svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Moduli o altri;
- □ attività asincrone , ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e l'alunna/o. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 1. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 2. la visione di videolezioni, video tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 3. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Sarà cura degli insegnanti dei team della scuola primaria e del coordinatore di classe della scuola secondaria monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di A.I.D.



asincrone di diverse discipline.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione dell'Istituto sono:

1. il registro elettronico ARGO che resta il mezzo principale di comunicazione tra i docenti e le famiglie degli alunni . Tra le varie funzionalità, Argo consente di gestire il Registro del Professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola- famiglia. I docenti utilizzano la sezione "Compiti assegnati" del registro elettronico per assegnare esercizi o attività da svolgere da parte degli alunni;

2. le Google Suite for Education. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icdarsena.istruzione.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle A.I.D. in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con provvedimento del Dirigente Scolastico.

La durata delle lezioni a distanza sarà di 45 minuti con un intervallo di 15 minuti tra una lezione e l'altra. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

□ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

□ per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

1. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto e si potrà accedere al meeting esclusivamente con l'account fornito dalla scuola;

2. bisogna accedere al meeting sempre con microfono disattivato e telecamera accesa, facendo attenzione a posizionarsi in un ambiente che consenta il rispetto della privacy, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;



3. è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi;

4. Le video lezioni non possono essere registrate.

In caso di futuri stati emergenziali in cui sarà prevista la DDI, l'Istituto si attiverà secondo il protocollo già predisposto.

Per informazioni più dettagliate, si rimanda a quanto approvato dal Collegio Docenti del 30 ottobre 2020 e dal Consiglio di Istituto tenutosi in data 31 ottobre 2020.

Allegati:

regolamento D.D.I..i.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE - MODELLO ORGANIZZATIVO

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa", mette in evidenza la denominazione dei responsabili delle diverse unità organizzative ed è soggetto ad aggiornamenti annuali. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe, Comitato per la valutazione del servizio), amministrativo (DSGA, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici), lo staff di supporto (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di progetto e referenti di plesso), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto e nei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti esterni, al fine di favorire la coesione della comunità professionale, di assicurare il puntuale rispetto degli adempimenti normativi, la piena realizzazione del PTOF e del Piano di Miglioramento, l'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività. Adotta eventuali provvedimenti d'urgenza per evitare situazioni di pericolo. È delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento.	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è costituito dai collaboratori del DS, dalle funzioni strumentali e dai coordinatori delle aree progettuali e collaborano con il dirigente nelle scelte decisionali e nel coordinamento delle attività didattico-organizzative. Svolgono funzioni di supporto al DS nelle decisioni e di consulenza, con attività di istruttoria, indirizzo e coordinamento, nell'ambito dell'attività didattico-organizzativa, dell'attività degli organi collegiali e dei singoli docenti, adottando le opportune strategie e predisponendo il necessario materiale	19
--------------------------------------	--	----



nel rispetto della normativa vigente.

Funzione strumentale

FS PTOF □ aggiornamento del PTOF verifica e valutazione; □ coordinamento della commissione specifica; □ convocazione autonoma della commissione di lavoro sulla base dei bisogni e nel rispetto del limite di ore assegnate dalla contrattazione di istituto per la commissione relativa, Pag. 48 a 61 □ redazione di un breve verbale dell'incontro e preparazione dell'elenco dei docenti partecipanti per la firma di presenza e la rilevazione finale del numero complessivo di ore svolte da ciascun docente da consegnare al termine dell'anno scolastico insieme ai verbali degli incontri; □ diffusione del PTOF: presentazione ai colleghi (realizzazione di materiale informativo (anche multimediale); □ collaborazione nella compilazione di monitoraggi, inerenti al PTOF richiesti da ministero ed enti in coerenza con il piano di miglioramento e la rendicontazione sociale; □ raccolta e sintesi bisogni formativi; □ coordinamento del monitoraggio per la valutazione d'istituto e tabulazione riassuntiva dei dati relativi a questionari , già tabulati, pervenuti dalle singole scuole; □ incontri periodici con la dirigenza; □ report finale sull'attività svolta. FS DELLA PROGETTAZIONE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI ISTITUTO Stesura progetti d'Istituto e in rete Reperimento di fondi La F.S. alla progettazione e alla documentazione di Istituto: 1. redige progetti d'Istituto per i quali sono previste: la collaborazione di Enti (Comune; Circoscrizioni; Provincia; Regione); la collaborazione di Enti / Fondazioni privati (Banche / Fondazioni); la richiesta di finanziamenti (PON- Forte processo

8



migratorio...); collabora con la Segreteria per la definizione degli importi in relazione al progetto; 2. redige / collabora alla redazione di progetti in rete con altre scuole; 3. partecipa ai lavori della commissione PTOF elaborando schede di progettazione nell'ottica di una semplificazione delle procedure; 4. partecipa ai lavori della commissione PTOF in qualità di referente dei progetti della scuola secondaria. Sostegno alla realizzazione dei progetti di Istituto □ segue l'iter dei progetti per cui si sono ottenuti finanziamenti e non, mantenendo i rapporti esterni (Enti locali, Esperti, Associazioni, ecc.) e collaborando con le figure interne alla scuola (D.S., Collaboratori del D.S., D.S.G.A. Referenti dei Progetti), soprattutto per la scuola secondaria di primo grado; □ organizza i percorsi più complessi raccordando esperti esterni e docenti; □ coordina i lavori della Commissione EDUCAZIONE CIVICA; □ collabora con le F.S. e le referenti delle varie aree. Documentazione / verifica valutazione □ elabora schede di monitoraggio e verifica dei progetti; □ raccoglie schede / documentazione dei progetti di Istituto (materiali esemplificativi); □ redige le valutazioni finali dei Progetti di istituto, in rete o per i quali era stato ottenuto un finanziamento da Enti o Fondazioni; □ partecipa agli incontri di verifica con referenti di altre scuole o rappresentanti degli Enti; □ collabora con la segreteria ed il DS nella redazione dei documenti; □ coordina i lavori della Commissione DIDATTICA E VALUTAZIONE di Istituto; □ incontra periodicamente la dirigenza; □ redige un report finale dell'attività. FS PER L'ORIENTAMENTO □ Organizzazione dei rapporti con le scuole



superiori del bacino d'utenza per le attività informative e di orientamento; □ comunicazioni relative agli open day degli istituti secondari di 2° grado; □ consulenza ai coordinatori delle classi per le informazioni relative alle scelte degli alunni in passaggio alla secondaria di 2° grado; □ coordinamento dei gruppi di alunni di classi diverse rivolte alla stessa scuola superiore; □ organizzazione della partecipazione a stage delle secondaria di 2° grado; □ contatti con le associazioni del mondo del lavoro; □ partecipazione ad incontri promossi dalla provincia per l'assolvimento dell'obbligo scolastico; □ predisposizione di schede/dossier per il passaggio delle informazioni sull'alunno tra scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado; □ incontri periodici con la dirigenza; □ report finale sull'attività svolta.

SETTORE INCLUSIONE □ Coordina il lavoro dei docenti di sostegno anche al fine di un miglior utilizzo del PEI; □ convoca autonomamente la commissione di lavoro sulla base dei bisogni e nel rispetto del limite di ore assegnate dalla contrattazione di istituto per la commissione relativa, redige un breve verbale dell'incontro e prepara l'elenco dei docenti partecipanti per la firma di presenza e la rilevazione finale del numero complessivo di ore svolte da ciascun docente da consegnare al termine dell'anno scolastico insieme ai verbali degli incontri; □ collabora con i docenti referenti di plesso sull'handicap per la segnalazione di alunni, già iscritti, ai fini della certificazione; □ organizza e conduce l'incontro preliminare a settembre con i referenti della commissione Inclusiones per la



condivisione di criteri concordati nei precedenti anni scolastici su osservazione iniziale, compilazione di documenti, predisposizione di iniziative di laboratorio e formazione; □ pianifica incontri durante l'anno per stesura PEI, PDF, verifiche intermedia e finale; □ predispone il calendario del GLI; □ si raccorda con le scuole Primarie per accoglienza di alunni disabili nuovi iscritti alla scuola Secondaria di I grado; □ si raccorda con la scuola secondaria di II grado per il passaggio di alunni disabili; □ predispone relazioni per alunni con gravi disabilità da trasmettere all'Ufficio X – Ambito Territoriale di Ravenna; □ cura i rapporti con l'Ufficio X – Ambito Territoriale di Ravenna e con i medici della neuropsichiatria infantile; □ partecipa al GLI di istituto; □ cataloga e aggiorna gli ausili tecnologici relativi all'handicap; □ incontra periodicamente la dirigenza; □ redige report finale sull'attività svolta.

FS INTERCULTURA □ Coordina la commissione intercultura; □ convoca autonomamente la commissione di lavoro sulla base dei bisogni e nel rispetto del limite di ore assegnate dalla contrattazione di istituto per la commissione relativa, redige un breve verbale dell'incontro e prepara l'elenco dei docenti partecipanti per la firma di presenza e la rilevazione finale del numero complessivo di ore svolte da ciascun docente da consegnare al termine dell'anno scolastico insieme ai verbali degli incontri; □ progetta e rendiconta tutto quanto inerente all'area dell'intercultura a livello di istituto; □ monitora i dati relativi agli alunni stranieri in collaborazione con la segreteria; □ coordina i rapporti con la casa delle culture del Comune di



Ravenna; □ promuove attività laboratoriali per alunni stranieri; □ svolge un'azione di supporto ai docenti per la realizzazione di attività di accoglienza; □ svolge un'azione di supporto ai docenti per l'organizzazione delle attività di mediazione linguistico- cultura; □ partecipa agli incontri della Casa delle Culture; □ incontra periodicamente la dirigenza; □ redige un report finale sull'attività svolta. FS CONTINUITÀ □ Coordina la commissione continuità; □ convoca autonomamente la commissione di lavoro sulla base dei bisogni e nel rispetto del limite di ore assegnate dalla contrattazione di istituto per la commissione relativa, redige un breve verbale dell'incontro e prepara l'elenco dei docenti partecipanti per la firma di presenza e la rilevazione finale del numero complessivo di ore svolte da ciascun docente da consegnare al termine dell'anno scolastico insieme ai verbali degli incontri; □ coordina e gestisce le attività di continuità fra le classi ponte delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria; □ elabora i progetti di continuità, in accordo con i docenti delle classi e delle sezioni; □ partecipa a tavoli di concertazione fra reti di scuole, UST, Comune...; □ prende accordi per l'organizzazione dell'open day nella scuola secondaria di 1° grado; □ coordina la progettualità PTOF relativa alla continuità; □ raccoglie la documentazione finale del numero complessivo di ore svolte da ciascun docente da consegnare al termine dell'anno scolastico insieme ai verbali degli incontri; □ svolge incontri periodici con la dirigenza; □ redige il report sull'attività svolta. FS AMBIENTE E SALUTE Ambiente: □ Intrattiene rapporti con i vari enti



che promuovono progetti, iniziative o eventi riguardanti l'educazione ambientale (MIUR, Regione, Provincia, Comune, AUSL, ecc.); □ intrattiene rapporti con associazioni o onlus che promuovono incontri, percorsi e progetti gratuiti finalizzati alla conoscenza del loro operato in Italia e/o nel mondo (WWF, Legambiente, Greenpeace, ecc.); □ valuta i progetti che giungono alla scuola e li diffonde ai plessi con particolare attenzione nei confronti delle seguenti aree: A. utilizzo più consapevole dell'acqua; B. risparmio energetico; C. conoscenza e tutela dell'ambiente partendo da buone prassi quotidiane (raccolta differenziata, riduzione/eliminazione dell'ittering...); E. conoscenza e azioni per combattere il cambiamento climatico; □ valuta i concorsi e li diffonde ai plessi (ad es. Riciclandino, Materialità); □ □ collabora al coordinamento dei vari progetti/concorsi a cui si decide di aderire; □ collabora con l'ufficio di segreteria per la rendicontazione dei progetti; □ con il supporto dei referenti, raccoglie e diffonde le buone prassi eventualmente adottate nei plessi; □ rendiconta l'attività svolta raccogliendo i dati e la documentazione segnalata dai docenti come didatticamente più significativa (materiali, percorsi, unità didattiche, compiti di realtà) delle azioni svolte dall'istituto in relazione agli obiettivi del 2030 (Acqua; Energia pulita ed accessibile; Città e comuni sostenibili; Consumo e produzione responsabile; Lotta contro il cambiamento climatico; Vita sulla Terra); □ trasmette una sintesi di tale lavoro alla Referente del sito per la pubblicazione; □ collabora con i docenti e la F.S.



nell'ambito dell'Educazione civica. Salute: □
Intrattiene rapporti con i vari enti che promuovono progetti, iniziative o eventi riguardanti l'educazione alla salute (MIUR, Regione, Provincia, Comune, AUSL, IOR, AVIS, Croce Rossa, ecc.); □ intrattiene rapporti con associazioni o onlus che promuovono incontri, percorsi e progetti gratuiti finalizzati alla conoscenza del loro operato in Italia e/o nel mondo (Emergency, San Patrignano, ecc.); □ valuta i progetti che giungono alla scuola e li diffonde ai plessi con particolare attenzione nei confronti delle seguenti aree: A. corretta educazione alimentare e sanitaria; B. azioni di primo soccorso e prevenzione negli ambienti scolastici (in collaborazione con i responsabili della sicurezza); C. prevenzione delle tossicodipendenze; D. educazione all' sessualità; □ valuta i concorsi e li diffonde ai plessi; □ coordina i vari progetti/concorsi a cui l'Istituto decide di aderire; □ collabora con l'ufficio di segreteria per la rendicontazione dei progetti; □ con il supporto dei referenti, raccoglie e diffonde le buone prassi eventualmente adottate nei plessi; □ rendiconta l'attività svolta raccogliendo i dati e la documentazione segnalata dai docenti come didatticamente più significative; □ trasmette una sintesi di tale lavoro alla Referente del sito per la pubblicazione; □ collabora con i docenti e la F.S. nell'ambito dell'Educazione civica.

Responsabile di plesso

Coordinatore (referente di plesso) scuola secondaria Si occupa del coordinamento organizzativo del plesso finalizzato al suo regolare funzionamento, in relazione all'applicazione delle norme, all'esecuzione delle

8



delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività, all'andamento delle attività didattiche, alla sicurezza degli alunni, ai rapporti con le famiglie, con gli altri docenti, con gli uffici di segreteria e con il Dirigente Scolastico. È delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento, in caso di impossibilità da parte del Coordinatore di Istituto.

Coordinatori (referente di plesso) scuola primaria e infanzia Si occupano del coordinamento organizzativo del plesso finalizzato al suo regolare funzionamento, in relazione all'applicazione delle norme, all'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività, all'andamento delle attività didattiche, alla sicurezza degli alunni, ai rapporti con le famiglie, con gli altri docenti, con gli uffici di segreteria e con il Dirigente Scolastico. Sono delegati a presiedere i consigli di interclasse in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente.

Animatore digitale

Ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, con particolare riguardo a tre ambiti di intervento: □ formazione interna, rivolta a stimolare la formazione dei docenti sulle tematiche del Piano Nazionale □ per la Scuola Digitale (PNSD) attraverso l'organizzazione di specifici laboratori formativi; □ coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso l'organizzazione di workshop e altre iniziative rivolte a studenti, famiglie e altri attori del territorio per l'incremento della cultura digitale; □ creazione di soluzioni innovative, soprattutto sul piano metodologico e tecnologico, da diffondere all'interno del contesto scolastico e rispondenti agli effettivi bisogni.

1



Team digitale	Coadiuvava l'animatore digitale nella diffusione dell'innovazione tecnologica promuovendo anche adeguate azioni di formazione per i colleghi riguardo all'applicazione delle g-suite o altre applicazioni nella didattica. Il Team si compone di n. 1 Animatore Digitale, n. 3 docenti facenti parte del Team dell'innovazione, n. 1 docente a presidio di pronto soccorso tecnico.	5
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	Ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i Consigli di Classe/Team docenti, nell'attuazione del PEI. Si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del Territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano d'inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul Territorio (D.lgs. 66/2017).	5
COORDINATORE DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA	Coordinano i rapporti scuola famiglia, sono un riferimento per eventuali situazioni problematiche all'interno della classe. Collaborano con gli uffici di segreteria. Presiedono il consiglio di classe in assenza del dirigente.	22
INCARICHI VARI NEI PLESSI	In ogni plesso, inoltre, sono stati individuati i docenti incaricati dei sussidi didattici, della biblioteca, dell'aula e/o attrezzature informatiche, così come i referenti delle diverse aree progettuali del ptof.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Insegnamento nelle sezioni di scuola dell'infanzia, a bambini di età dai 3 ai 5 anni. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	4
------------------	---	---

Docente di sostegno	<p>Insegnamento a bambini disabili di scuola dell'infanzia, di età dai 3 ai 5 anni. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Progettazione	2
---------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Alcuni docenti sono utilizzati per il potenziamento e quindi anche per la sostituzione dei colleghi assenti. Nel caso di mancata sostituzione, i docenti del potenziamento sono impiegati in attività di recupero e di approfondimento nelle singole classi sia prevedendo lavori in affiancamento al docente di classe, sia attività in piccolo gruppo e/o lavoro individualizzato, a seconda dei bisogni, al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni. In alcuni plessi il monte ore destinato all'organico di potenziamento viene distribuito tra i docenti curricolari. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	67
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Progettazione

Docente di sostegno	<p>Gli insegnanti di sostegno sono assegnati a singole classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Progettazione	17
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docenti assegnati alle classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	3
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Di tutto l'organico assegnato 2 ore sono destinate ad attività di potenziamento e 12 ore per la sostituzione del primo collaboratore del Dirigente scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	14
---	---	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Docenti assegnati alle singole classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	8
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>In questa classe di concorso 10 ore di un docente sono dedicate ad attività di recupero e potenziamento nelle singole classi sia prevedendo lavori in affiancamento al docente di classe, sia attività in piccolo gruppo e/o lavoro individualizzato, a seconda dei bisogni, al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO. Il docente è utilizzato anche per la sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	3
--	---	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Un docente di questa classe di concorso è impiegato per 10 ore in attività di recupero e potenziamento nelle singole classi sia prevedendo lavori in affiancamento al docente di classe, sia attività in piccolo gruppo e/o lavoro individualizzato, a seconda dei bisogni, al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di Insegnamento, Potenziamento. Il docente è utilizzato anche per la sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	3
--	---	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	<p>Docenti assegnati alle classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	3
--------------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Coordinamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Docenti assegnati alla e classi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

 1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Docenti assegnati alla e classi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

 5

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) Docenti assegnati alla e classi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

 1

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IL DOCENTE DI SOSTEGNO è impiegato come supporto alla classe. Impiegato in attività di:

- Sostegno

 10

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO) Docente assegnato alla sezione (unica) a indirizzo musicale. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Docente assegnato alla sezione (unica) a indirizzo musicale.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione 1

AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO) Docente assegnato alla sezione (unica) a indirizzo musicale.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione 1

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA) Docente assegnato alla sezione (unica) a indirizzo musicale.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

UOAGP Unità Operativa Affari Generali e Protocollo: Controllo giornaliero delle caselle di posta elettronica istituzionale (PEO e PEC); Importazione delle mail mediante l'applicativo Gecodoc assegnazione ai rispettivi settori di competenza; Cura di una puntuale e ordinata tenuta dell'archivio corrente mediante l'applicativo Gecodoc; Controllo delle pubblicazioni del MIUR e dei siti dell'USR-UAT Ravenna e dell'USR-ER; protocollazione della corrispondenza cartacea in ingresso, protocollazione della corrispondenza in formato elettronico in ingresso e uscita per quanto attiene al settore, smistamento della posta elettronica agli altri settori/uffici, e qualora di interesse, con informazione ai collaboratori scolastici che si occupano dei turni di sorveglianza della sede; Tenuta e controllo dei concorsi rivolti agli studenti; Raccolta, conservazione, trasmissione delle adesioni ai vari progetti non a costo; Gestione autorizzazione agli esperti esterni che collaborano a titolo gratuito, nonché dei volontari (e raccolta della relativa modulistica); Assemblee sindacali e scioperi, predisposizione comunicazioni agli insegnanti e alle famiglie,



con la diretta collaborazione con il primo collaboratore del dirigente; Trasmissione dati all'ufficio del personale dei nominativi di chi ha aderito allo sciopero/assemblea; Comunicazioni con l'ente locale e le cooperative interessate al fine dell'organizzazione pre e post scuola, e mensa; Organi collegiali: convocazione, comunicazioni, tenuta dei registri, elenco presenze, pubblicazione sul sito degli estratti delle delibere; Gestione corsi di formazione del personale interno: raccolta adesioni, coordinamento, predisposizione degli elenchi dei partecipanti, tabulazione dei test di gradimento e stampa degli attestati. Segnalazioni guasti/ricieste manutenzione al Comune mediante l'applicativo, o mediante segnalazione telefonica in caso di emergenza; Gestione circolari interne assegnate al settore dal DS o dal Dsga; Corrispondenza generica: comunicazioni che non rientrano negli altri settori; Pubblicazione materiale sul sito della scuola (amministrazione trasparente e albo on line) per quanto attiene al settore; Gestione dei flussi documentali mediante l'utilizzo dell'applicativo Gecodoc; Gestione istanze di accesso agli atti L.241/1990; Collaborazione con l'ufficio alunni (Trasmissione fascicoli e rilevazione hardware e registro covid); Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Gestione tirocini e convenzioni con Università e altri Enti formativi.

Ufficio acquisti

UOAF Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile: Sostituisce il Dsga in caso di assenza o impedimento. Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP; Rapporti con l'INPS e con l'Ente Cassiere; Anagrafe delle prestazioni; Tenuta registro contratti esperti esterni; Rendiconti finanziamenti comunali e finanziamenti MIUR; Monitoraggi relativi alla contabilità; Mandati di pagamento e reversali d'incasso; Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti ; gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno; Pagamento delle



fatture elettroniche; Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24EP; gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma debiti commerciali; Adempimenti connessi con il D.Lgv.33/2013 e Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei D.Lgv.97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: □ l'Indicatore(trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti; □ Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". □ Gestione amministrativa e contabile dei progetti a costo svolti dall'Istituto scolastico. □ Cura e manutenzione del patrimonio: tenuta degli inventari, carico e scarico beni, gestione sub consegne (affidamenti, ecc.), rapporti con i sub consegnatari. □ Collabora con la DSGA: □ alla stesura del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; Accessori fuori sistema ex-PRE96 □ elaborazione e Rilascio CU □ gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). □ attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali □ Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF □ Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno. UOAMP Unità Operativa Acquisti, e Magazzino e Patrimonio: Provvedimenti di determine dirigenziali; Attività istruttoria, in esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali (gestione acquisti, buoni d'ordine, consultazione CONSIP, richiesta CUP, CIG, DURC, gestione gare, richiesta preventivi, prospetti comparativi, ecc.);Raccordo con il personale assegnato al settore "gestione finanziaria e patrimoniale" per documentazione contabile; Bandi e gare per l'acquisto di beni e servizi; Richiesta arredi alunni HK, gestione degli ausili, rapporti con il centro risorse, assegnazioni degli stessi ai docenti (secondo le indicazioni e i prospetti compilati a cura del docente Funzione Strumentale HK); Gestione chiavi dei plessi (e conservazione in armadio apposito); Gestione codici di allarme



degli istituti (e conservazione in armadio apposito); Gestione delle licenze SW e delle password delle postazioni PC e delle piattaforme in uso all'istituto (e conservazione in armadio apposito), con rinnovo qualora necessario. Tenuta documentazione D.Lgvo 81/2008; Diretta collaborazione con il dirigente scolastico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi i corsi di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; Trasmissione dati all'ufficio "Protocollo" che stampa gli attestati; Gestione D.P.I. (tenuta documentazione relativa alla consegna al personale, previsione di acquisto, ecc.). Cura e manutenzione del patrimonio: tenuta registro di magazzino, carico, scarico e gestione materiale facile consumo; Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale; Gestione delle procedure connesse con la privacy; Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici, ai docenti e ai plessi; Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici; Adempimenti connessi con il D.Lgv.33/2013 e D.Lgv.97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio per la didattica

UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica: Iscrizioni alunni; Informazione utenza interna ed esterna; Registro elettronico: abilitazione e disabilitazione docenti titolari e supplenti, consegna credenziali alle famiglie; Organico alunni; Invalsi (raccolta dati di contesto, registrazione dati nel programma e trasmissione); Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione statistiche, monitoraggi, rapporti con il Comune, l'ufficio scolastico gli EE.LL e le Asl; Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, esami licenza media; gestione alunni in ingresso e in uscita, (fascicoli, certificazioni, esoneri, nulla osta, dichiarazioni vaccinali, assenze, procedure evasione scolastica, mensa pre e post scuola); Emissioni delle certificazioni per la denuncia dei redditi; Gestione e procedure per adozioni libri di testo; Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale; Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni;



verifica contributi volontari famiglie; elezioni scolastiche organi collegiali; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; Gestione orientamento in ingresso e in uscita; Rilevazioni e tenuta documentazione Alunni HK-DSA-BES (con successivo ritiro di PEI PDF e PDP); Raccolta mensile schede/materiale del lavoro svolto dagli educatori e rapporti con la Coop.va, la Casa delle Culture e il Comune; Verifica situazione vaccinale studenti; Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". Gestione dei flussi documentali mediante l'utilizzo dell'applicativo Gecodoc; Circolari interne per quanto attiene al settore; Adempimenti connessi con il D. Lgv.33/2013 e D.lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

UFFICIO PER IL PERSONALE

UOPSG Unità Operativa Del Personale e Stato Giuridico: Gestione stato giuridico del personale docente e Ata di ruolo e non: (Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro, controllo documenti di rito all'atto di prima assunzione, comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego, TFR/TFS, compensi accessori, gestione fascicoli in ingresso e in uscita, certificazioni/attestazioni di servizio, convalide delle autocertificazioni rese, gestione casellario giudiziale, assenze ,visite fiscali, Ricostruzioni di carriera e Pratiche pensionamenti); Gestione degli organici dell'autonomia (Per I Docenti) e del personale ATA (Di Diritto E Di Fatto); Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; Identificazione del dipendente e supporto per l'utilizzo della piattaforma NOIPA (Esempio: Piccoli Prestiti E Mutui Inps); pratiche cause di servizio; Gestione docenti neoassunti in periodo di prova; Gestione statistiche assenze e pubblicazione dei dati; Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; rilevazione assenze, scioperi, assemblee sindacali, l.104/92,



permessi sindacali e compilazione statistiche di adesione agli stessi; gestione permessi per diritto allo studio; Collaborazione con lo staff dirigenziale per la sostituzione docenti e Ata (conferimento supplenze e assegnazione ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti); autorizzazione libere professioni e attività occasionali; anagrafe delle prestazioni da comunicare al ministero della funzione pubblica; Aggiornamento graduatorie docenti e Ata (valutazione domande, convalide punteggi, ecc.); Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi. Adempimenti connessi con il d.lgv.33/2013 e d.lgv.97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare pubblicazione di: □ organigramma dell'istituzione scolastica; □ tassi di assenza del personale; □ curriculum vitae retribuzione del dirigente scolastico e tutto □ quanto previsto dalla normativa sopracitata. □ pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. □ "pubblicità legale albo online", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente. Gestione Circolari Interne Riguardanti Il Personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico https://www.icdarsena.edu.it/categorie01.asp?id_categoria=11

Circolari inviate al personale con notifica e accesso riservato tramite sito internet e area riservata per condivisione procedure amministrative e didattiche https://www.icdarsena.edu.it/circ_default.asp



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FARE STORIA CON LA STORIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IL MONDO DI APOLLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE ARISSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 16 - REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CORPO GIOCHI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività formativa rivolta alle docenti ha come obiettivo ultimo quello di favorire competenze volte ad attivare negli alunni modalità adeguate di relazione, attraverso attività legate alla corporeità, al riconoscimento delle proprie e altrui emozioni e alla base degli apprendimenti e di tutte le discipline scolastiche.

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BILL, BIBLIOTECA DELLA LEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON**



L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA IN RAVENNA E PROVINCIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Denominazione della rete: **SUPPORTO SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy (GDPR 2016/679)

Acquisire conoscenze relative ai rischi generali e specifici dei trattamenti di dati, le misure organizzative, tecniche ed informatiche da adottare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti di sc. dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione in presenza/ on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione dislessia-progetto interno (Lessi &Co).

Formazione base inerente i disturbi specifici di apprendimento: - acquisire competenze per individuare soggetti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento - programmare interventi mirati, strutturando adeguati percorsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti classi prime di scuola primaria



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Presentazione del registro elettronico Argo ai docenti di tutti i gradi di scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di tutti gli ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza/online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

L' ATTIVITA' DI FORMAZIONE E' FINALIZZATA A CONDIVIDERE LE PRATICHE DIDATTICHE IN FORMA TRASVERSALE.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti di tutti gli ordini di scuola



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in ingresso per docenti neo-assunti

Supportare il docente neoassunto nella propria attività didattica e metodologica attraverso forme di collaborazione e scambio di idee, materiali ed esperienze tra colleghi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano annuale di aggiornamento e formazione è costituito da:

1. corsi organizzati dall'Istituto funzionali alla realizzazione del PDM e del PTOF;
2. corsi scelti dai docenti, coerenti con il Piano di Formazione d'Istituto e



promossi dalla Rete di ambito n. 16 di Ravenna, dall'USR, dall'UST di Ravenna, da Reti di scuole, dal Comune di Ravenna nell'ambito dell'offerta formativa per la qualificazione scolastica, da Enti accreditati.

Le attività formative indicate, promosse dall'Istituto, coerenti anche con la nota Miur 2915 del 15-09-2016, il piano Miur per la formazione dei docenti, in cui sono indicate le priorità per la formazione in servizio per il triennio, il PTOF e il RAV di Istituto, nonché il Piano di Miglioramento sono ritenute prioritarie. L'Istituto annualmente attiverà corsi specifici inerenti le varie attività.



Piano di formazione del personale ATA

Assenze del personale della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Dsga, Assistenti Amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione di carriera del personale del comparto scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Dsga, Assistenti Amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Il programma annuale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Procedure di acquisto nella pubblica amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Dsga, Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta sia dalla singola scuola che dalla rete di scopo

Privacy (GDPR 2016/679)

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
---	---------

Destinatari Dsga, Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Formazione proposta dal Miur (sidiLearn), ed organizzata dall'istituto scolastico in autonomia

Gli acquisti della pubblica amministrazione mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari Dsga, Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Dsga, Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Il nuovo regolamento di contabilità (D.I.n.129del28/08/2018)

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Dsga, Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Il codice dell'amministrazione Digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Dsga, Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Progettazione e gestione degli interventi finanziati con il PONPerlaScuola2014-2020

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Comunicazione efficace - accoglienza



Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Relazioni interne ed esterne e il rapporto con l'utenza

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

La carriera scolastica e il rapporto con gli alunni

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



L' accoglienza e la vigilanza degli alunni

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

L' assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La movimentazione dei carichi

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto-dovere di tutto il personale scolastico. Pertanto l'Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A. in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi e generali. La formazione, che può essere erogata dall'Istituto, dalla rete di Ambito e/o reti di scopo, dall'UST, da Enti e Associazioni varie, viene prevista per i vari profili ed è inerente alle seguenti tematiche:

Formazione Dsga

- Formazione in qualità di preposto-eventuale aggiornamento (d.lgs. 81/08);
- Sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro;
- Procedure di acquisto nella pubblica amministrazione anche con riferimento al PNRR
- Aggiornamento pagonline per nuove modalità di pagamento telematico da parte delle famiglie e gestione da parte della segreteria

Formazione Assistenti amministrativi

- Sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro- d.lgs. 81/08;
- Assenze del personale della scuola;
- Procedure di digitalizzazione della gestione documentale;



- Aggiornamento applicativi software interno (es. programma alunni...);
- Aggiornamento pagonline per nuove modalità di pagamento telematico da parte delle famiglie e gestione da parte della segreteria

Formazione Collaboratori scolastici

- Sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro d.lgs. 81/08;
- Privacy – GDPR 2016/679;
- Procedure per assistenza alunni con handicap.

Le attività formative sopra indicate, promosse dall'Istituto, sono previste e riproposte secondo necessità. L'Istituto annualmente attiverà corsi specifici inerenti i bisogni emergenti.